



COMUNE DI SOLBIATE OLONA

Via Matteotti, 2 - 21058 Solbiate Olona (VA)

Telefono: 0331 649516 | Fax: 0331 641930

P. IVA: 00223640129

Posta Elettronica Certificata: protocollo@comune.solbiateolona.va.legalmail.it

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 19 Registro Deliberazioni del 30-05-2022

OGGETTO: TARI APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2022/2025 APPROVAZIONE TARIFFE ANNO 2022

L'anno duemilaventidue addì trenta del mese di maggio alle ore 19:00, Sede Comunale, a seguito di regolare convocazione nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Risultano:

Saporiti Roberto	Presente	Monfrini Ottavio	Presente
Franchetti Clara	Assente	Sotgiu Paolo	Presente
Bianchi Pamela	Presente	Caprioli Samantha	Presente
Ghioldi Emanuele	Presente	Luigi Melis	Presente
Mantegazza Renzo	Assente	La Cognata Rita	Assente
Piazza Rita	Presente	Nardi Giuseppe	Presente
Spagarino Donatella	Presente		

Presenti...: 10

Assenti...: 3

Gli assessori esterni, non facente parte del Consiglio Comunale, risultano:

Leo Giuseppe	P
Catone Stefano Gianfrancesco	P

Cometti Fiorella	P
Panariello Annamaria	P

Partecipa il Il Segretario Comunale Seminari Dott. Massimo.

Il Signor Saporiti Roberto, Sindaco, assunta la Presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'argomento segnato all'ordine del giorno.

OGGETTO: TARI APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2022/2025 APPROVAZIONE TARIFFE ANNO 2022
--

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamato l'art. 54 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di approvazione delle tariffe e dei prezzi pubblici, in base al quale *«le Province e i Comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione»*;

Visto l'art. 151 D.Lgs. 267/2000 (Testo Unico in materia di ordinamento degli Enti Locali), il quale prevede che gli Enti locali devono approvare entro il 31 dicembre il bilancio di previsione finanziario, riferito ad un orizzonte temporale almeno triennale;

Considerato, con riferimento alla Tassa rifiuti (TARI), che l'art. 1, comma 683 L. 147/2013 prevede che il Consiglio Comunale debba approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;

Dato atto che il termine per approvare le tariffe con effetto retroattivo al 1° gennaio dell'anno di riferimento corrisponde con il termine ultimo fissato a livello nazionale per l'approvazione del bilancio di previsione, in base a quanto disposto dall'art. 52, comma 2 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, come interpretato dall'art. 53, comma 16 L. 23 dicembre 2000 n. 388 e poi integrato dall'art. 27, comma 8 L. 28 dicembre 2001 n. 448, in base al quale *«il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'I.R.P.E.F. di cui all'articolo 1, comma 3 D.Lgs. 28 settembre 1998 n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'I.R.P.E.F. e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione»*;

Richiamato quanto altresì stabilito dall'art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale dispone che *«gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»*;

Evidenziato che il termine ultimo di approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2022 è stato fissato al 31 maggio 2022 dall'art. 3, comma sexiesdecies D.L. 228/2021, convertito in L. 15/2022;

Dato atto l'art. 3, comma 5^{quiquies} D.L. 228/2021, convertito in L. 15/2022, ha previsto che, *«a decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno»*, introducendo una disposizione di natura generale, con cui i termini per la definizione della manovra comunale in ambito TARI sono stati distinti da quelli ordinari previsti dall'art. 151 D.Lgs. 267/2000 per l'approvazione del bilancio comunale di previsione;

Evidenziato tuttavia che quest'ultima norma ha formato oggetto di interpretazione autentica da parte dell'art. 43, comma 11 D.L. 17 maggio 2022 n. 50, il quale ha previsto che *«nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione venga prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al periodo precedente coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile»*, così risolvendo il problema del termine entro il quale i Comuni avrebbero dovuto approvare i regolamenti e le tariffe TARI, allineandolo al termine previsto per l'adozione del bilancio di previsione, attualmente fissato al 31 maggio 2022;

Visto l'art. 13, comma 15^{ter} D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011, come introdotto dall'art. 15^{bis} D.L. 34/2019, convertito in L. 58/2019, il quale ha previsto che i versamenti della TARI la cui scadenza è fissata dal Comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente;

Considerato che l'art. 1, comma 527 L. 205/2017 ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) specifiche competenze per l'elaborazione del nuovo metodo tariffario applicabile al settore dei rifiuti, destinato ad omogeneizzare le modalità di predisposizione dei Piani Economici Finanziari, con specifico riferimento alla:

- 1) predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio *"chi inquina paga"*;
- 2) approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall'Ente di governo dell'ambito territoriale ottimale per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento;

3) verifica della corretta redazione dei piani di ambito esprimendo osservazioni e rilievi;

Considerato che, con delibere n. 138/2021/R/Rif e n. 363/2021/R/Rif, ARERA ha introdotto le linee guida per l'elaborazione del nuovo metodo tariffario rifiuti MTR-2 per il secondo periodo regolatorio applicabile al settore dei rifiuti, destinato ad omogeneizzare le modalità di predisposizione dei Piani Economici Finanziari;

Considerato che – per quanto le delibere adottate dall'ARERA non abbiano natura normativa e non possano quindi sostituirsi alle disposizioni in materia di TARI dettate dalla L. 27 dicembre 2013 n. 147 e successive modifiche e integrazioni – l'introduzione di tale nuovo metodo tariffario ha inciso profondamente sulle modalità di predisposizione dei Piani Finanziari TARI, rispetto alle metodologie utilizzate fino all'anno 2019;

Considerato che, in materia TARI, importanti cambiamenti sono stati altresì apportati sin dal 2021 a seguito delle modifiche introdotte al Testo unico ambientale (D.Lgs. 152/2006) dal D.Lgs. 116/2020, che hanno riguardato, per quanto riguarda le modifiche destinate ad operare a decorrere dall'anno 2021, una nuova classificazione dei rifiuti, che non prevede più l'attribuzione ai Comuni del potere di disporre l'assimilazione ai rifiuti urbani, nonché la sottrazione dalla base imponibile TARI di alcune specifiche categorie (attività industriali, artigianali e agricole), che sono destinate ad incidere profondamente anche sui criteri di determinazione delle tariffe della TARI 2022;

Evidenziato che, in relazione alla disciplina applicativa della TARI, come modificata dal D.Lgs. 116/2020, rimangono da chiarire molteplici profili, soprattutto alla luce del contrasto tra quanto affermato dal Ministero della Transizione Ecologica nella propria nota del 12 aprile 2021 n. 37259 e dall'ANCI – IFEL nella successiva circolare del 25 maggio 2021, in relazione alle superfici delle attività industriali, artigianali e agricole che dovranno continuare a rimanere tassabili nel 2022, pur a fronte dell'esclusione dalla TARI disposta dalla nuova disciplina primaria a favore di tali categorie, con particolare riferimento ai magazzini;

Considerato che, a seguito dell'approvazione di tali disposizioni normative, a partire dal 2022 hanno optato per l'uscita dal servizio pubblico alcune aziende rilevanti sul territorio che hanno determinato una notevole riduzione del gettito relativo alle UND, peraltro destinato ad accentuarsi nel 2023, a fronte della fuoriuscita di ulteriori aziende;

Evidenziato, in tal senso, che, nelle more dell'adozione di eventuali ulteriori atti normativi o interpretativi aventi ad oggetto la disciplina della TARI, nell'ambito del nuovo Regolamento approvato dal Comune con deliberazione di C.C. del 30 maggio 2022 n. 17, è stata espressamente prevista l'applicazione della TARI, oltre che nei confronti di tutte le superfici produttive di rifiuti urbani (uffici, bagni, mense e aree analoghe), anche nei confronti dei magazzini di materie prime e di prodotti finiti, che non siano direttamente collegati alla produzione;

Considerato che, pur a fronte di tale previsione regolamentare, la diminuzione della base imponibile TARI derivante dalla non applicabilità del tributo alle aree produttive delle attività industriali, artigianali e agricole, comporterà un minor gettito che – non potendo avere un diretto riscontro in termini di riduzione del costo del servizio, a fronte della metodologia di predisposizione del PEF legata alla disciplina introdotta da ARERA e della difficoltà di intervenire sul contratto di servizio stipulato con Gestore del servizio per ridefinire i servizi da prestare all'utenza a fronte della nuova normativa – dovrà necessariamente portare ad una redistribuzione del minor gettito tra le altre categorie delle Utenze non domestiche, con conseguenti aumenti delle relative tariffe;

Ritenuto, in tal senso, che la copertura del minor gettito determinato dalla sottrazione dalla base imponibile TARI delle attività industriali, artigianali e agricole non possa essere ottenuta a seguito della redistribuzione dei relativi maggiori costi anche sull'Utenza domestica, in considerazione della metodologia di predisposizione del PEF, che distingue i costi generati dalle Utenze domestiche e non domestiche, ripartendo di conseguenza il gettito da introitare dalle due tipologie di Utenze;

Ritenuto pertanto necessario provvedere a determinare le nuove tariffe della TARI applicabili alle Utenze non domestiche tenendo conto del minor gettito stimato che potrà derivare al Comune nel 2022 dalla mancata applicazione della TARI alle categorie sopra individuate;

Dato atto che una ulteriore contrazione del gettito TARI derivante dalle Utenze domestiche è determinata dalla progressiva diminuzione della popolazione residente (anno 2020 – 5403 abitanti/anno 2021 – 5364 abitanti, pari a - 0,74%), nonché dalla scelta adottata dall'Amministrazione di ridurre il numero di occupanti presunto per le case non vuote, passato da quattro persone ad una sola persona;

Visto il PEF 2022/2024 allegato, che prevede costi totali per € 727.836,00;

Dato atto che il PEF 2022 prevede una ripartizione in costi fissi pari al 38,7% (€ 281.742,00) e costi variabili pari al 61,3% (€ 446.094,00), l'Amministrazione ritiene di voler mantenere inalterata rispetto all'anno 2021 la percentuale tra le utenze domestiche e le non domestiche;

Considerato che, pur a fronte delle incertezze normative e applicative sopra richiamate, l'Amministrazione ed il Gestore dei Tributi hanno effettuato una approfondita disamina delle risultanze del PEF TARI e delle risultanze dei fabbisogni *standard*, così da poter provvedere:

- alla preliminare approvazione del PEF per gli anni 2022-2025, di cui si allega il Prospetto Economico-Finanziario, per fare parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, tenendo conto del fatto che la disciplina introdotta da ARERA prevede la possibilità di apportare revisioni al PEF sulla base dei dati del biennio precedente, per cui nel 2024 – tenuto conto delle variabili che si saranno verificate nel biennio – sarà consentita la revisione del PEF 2023;
- alla conseguente determinazione delle tariffe TARI da applicare per l'anno 2022 per garantire la copertura del costo del servizio sulla base di quanto previsto

dall'art. 1, comma 654 L. 147/2013, in base al quale *«in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente»*;

Ritenuto in ogni caso opportuno prevedere che il Gestore dei Tributi continui ad effettuare, nel corso dell'anno, una verifica sulle effettive superfici che non rientreranno più nel perimetro applicativo della TARI, anche a seguito dell'acquisizione già effettuata e della successiva ancora da acquisire, di specifica documentazione da parte dei soggetti rientranti nelle categorie delle attività industriali, artigianali e agricole, per valutare l'effettiva incidenza della modifica normativa sopra richiamata sul gettito TARI; le ulteriori riduzioni andranno a carico del Bilancio Comunale e verranno recuperate in fase di redazione del PEF 2024 che fa riferimento all'anno in corso

Considerato che la risultanza attualmente riscontrabile dalla documentazione presentata dalle categorie industria, artigianato, agricoltura per il calcolo dell'esenzione sulle aree produttive e magazzini connessi alle stesse ha determinato una riduzione di gettito pari ad € 23.701,00, mentre quella riconducibile all'uscita dal servizio pubblico in base alla L. 116/2020 è pari ad € 26.845,00, da ripartire sulle Tariffe 2022 delle sole UND;

Visto l'art. 17 L. 166/2016 (Legge Gadda) contro lo spreco alimentare, in base alla quale le aziende che donano prodotti alimentari, freschi e non, prossimi alla scadenza, alle associazioni con le quali sottoscrivono apposito accordo possono accedere ad una riduzione annua fino al 20 per cento della parte variabile della tariffa, da calcolarsi in una proporzione pari ad un decimo del valore del cibo donato, fino al massimo dell'agevolazione prevista,

Dato atto che, per far fronte a quest'ultima riduzione, l'Amministrazione Comunale intende mettere a disposizione Fondi di Bilancio che verranno quantificati nel 2023, in quanto le eventuali domande che dovessero pervenire entro il 2022 avranno effetto solo a partire dall'anno successivo, al fine di procedere ad una riduzione contro lo spreco alimentare a sostegno dei più bisognosi;

Evidenziato che ai sensi dell'art. 1, comma 649 L. 147/2013, al fine di incentivare le operazioni di riciclo dei rifiuti urbani o speciali conferibili al servizio pubblico, i produttori che vi hanno proceduto possono accedere ad una riduzione annua della parte variabile della tariffa proporzionale alle quantità di rifiuti urbani o speciali conferibili al servizio pubblico che dimostrino di aver avviato al riciclo in forma autonoma. Tale disposizione comporta nel rispetto delle vigenti disposizioni normative, una riduzione massima pari al **60 per cento** della parte variabile della tariffa prevista per i locali di produzione e deposito dei rifiuti avviati a riciclo, a condizione che venga dimostrato il riciclo di una percentuale di rifiuti pari ad almeno il **50 per cento** della produzione ponderale complessiva. L'Amministrazione mette a

disposizione del Bilancio Comunale, ai fini del pareggio di Bilancio, una somma massima pari ad € 30.000,00;

Considerato che, alla luce di tutte le circostanze sopra riepilogate, l'Amministrazione ritiene di poter procedere all'approvazione delle tariffe della TARI 2022, di cui si allega il prospetto per farne parte integrante e sostanziale;

Visti i pareri favorevoli in merito alla regolarità tecnica e contabile, resi dal responsabile del Servizio;

UDITA l'introduzione svolta dal Sindaco Dott. Saporiti che illustra il contenuto del punto all'ordine del giorno cedendo successivamente al parola all' Ass. Fiorella Cometti;

UDITO l'intervento del' Ass. Fiorella Cometti che ne illustra in dettaglio il contenuto;

UDITI GLI INTERVENTI DI:

Cons. Luigi Salvatore Melis che rileva come in seguito all'approvazione di questa delibera si verificherà un minor gettito e avverrà una redistribuzione della ricchezza a danno principalmente delle famiglie e che si ripercuoterà anche sulle utenze non domestiche;

che rileva come tempo addietro Solbiate Olona fosse una cittadina molto più attrattiva per motivi fiscali e tributari e come oggi abbia perso tale sua qualità e che conclude il proprio intervento rilevando come gli aumenti tariffari riguardino non solo la T.A.R.I. ma anche I.R.P.E.F. canone acqua e che preannuncia astensione dal voto;

Cons. Pamela Bianchi che fa presente che, quale Presidente della Commissione ambiente, ha lavorato alacremente insieme all'Assessore Cometti alla realizzazione di questo progetto;

Cons. Samantha Caprioli che sottolinea come anche il presente argomento meritasse un esame preventivo in Commissione;

DATO infine ATTO che le infra-illustrate note vengono formulate in via di estrema sintesi e senza alcuna pretesa di completezza avendo formato oggetto, la seduta di cui si tratta, di integrale registrazione in "streaming" sulla Piattaforma Internet denominata "Youtube" e sul server comunale;

Con voti 7 (sette) favorevoli, nessuno contrario, 3 (tre) astenuti (Consiglieri: Samantha Caprioli, Luigi Salvatore Melis e Giuseppe Nardi), espressi verbalmente a seguito di appello nominale esperito dal Segretario Comunale,

DELIBERA

- **di richiamare** la premessa quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- **di approvare** il PEF 2022-2025 allegato, che prevede per il 2022 costi complessivi per € 727.836,00 e che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, al fine di poter determinare le tariffe TARI da applicare nell'anno 2022;

- **di approvare** le tariffe della TARI 2022 come da specifici prospetti allegati, per fare parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- **di dare atto** che tali tariffe decorreranno dal 1° gennaio 2022, ai sensi dell'art. 1, comma 169 L. 296/2006, ai fini della riscossione della TARI 2022;

- **di stabilire** che il Gestore dei Tributi continui ad effettuare, nel corso dell'anno, una verifica sulle effettive superfici che non rientreranno più nel perimetro applicativo della TARI, anche a seguito dell'acquisizione, già effettuata e ancora da effettuare, di specifica documentazione da parte dei soggetti rientranti nelle categorie delle attività industriali, artigianali e agricole, per valutare l'effettiva incidenza della modifica normativa sopra richiamata sul gettito TARI;
- **di stabilire** che le ulteriori riduzioni andranno a carico del Bilancio Comunale e verranno recuperate in fase di redazione del PEF 2024, che fa riferimento all'anno in corso;
- **di stabilire** che la risultanza attualmente riscontrabile dalla documentazione presentata dalle categorie industria, artigianato, agricoltura per il calcolo dell'esenzione sulle aree produttive e magazzini connessi alle stesse ha determinato una riduzione pari ad € 23.701,00, mentre quella riconducibile all'uscita dal servizio pubblico in base alla L. 116/2020 è pari ad € 26.845,00, da ripartire sulle Tariffe 2022 delle sole UND;
- **di stabilire** che – a fronte di quanto disposto dall'art. 17 L. 166/2016 (Legge Gadda) contro lo spreco alimentare, in base alla quale le aziende che donano prodotti alimentari, freschi e non, prossimi alla scadenza, alle associazioni con le quali sottoscrivono apposito accordo possono accedere ad una riduzione annua fino al 20 per cento della parte variabile della tariffa, da calcolarsi in una proporzione pari ad un decimo del valore del cibo donato, fino al massimo dell'agevolazione prevista – l'Amministrazione Comunale intende mettere a disposizione Fondi di Bilancio che verranno quantificati nel 2023, in quanto le eventuali domande che dovessero pervenire entro il 2022 avranno effetto solo a partire dall'anno successivo, al fine di procedere ad una riduzione contro lo spreco alimentare a sostegno dei più bisognosi;
- **di stabilire** che, ai sensi dell'art. 1, comma 649 L. 147/2013, al fine di incentivare le operazioni di riciclo dei rifiuti urbani o speciali conferibili al servizio pubblico, i produttori che vi hanno proceduto possono accedere ad una riduzione annua della parte variabile della tariffa proporzionale alle quantità di rifiuti urbani o speciali conferibili al servizio pubblico che dimostrino di aver avviato al riciclo in forma autonoma. Tale disposizione comporta nel rispetto delle vigenti disposizioni normative, una riduzione massima pari al **60 per cento** della parte variabile della tariffa prevista per i locali di produzione e deposito dei rifiuti avviati a riciclo, a condizione che venga dimostrato il riciclo di una percentuale di rifiuti pari ad almeno il **50 per cento** della produzione ponderale complessiva. L'Amministrazione mette a disposizione del Bilancio Comunale, ai fini del pareggio di Bilancio, una somma massima pari ad € 30.000,00;
- **di stabilire** che le scadenze del pagamento della TARI per l'anno 2022 devono intendersi fissate nel seguente modo:
 - Prima rata 16 Settembre 2022

- Seconda rata 16 Dicembre 2022

Con possibilità di effettuare il pagamento a saldo entro la scadenza della prima rata, per chi non debba usufruire dell'erogazione di contributi da parte del Comune.

- **di riservarsi**, a fronte dell'adozione di eventuali ulteriori atti normativi o interpretativi aventi ad oggetto la disciplina della TARI, di modificare la presente delibera, in particolare ove il Legislatore dovesse differirne il termine di approvazione;

- **di dare atto che**, ai sensi di quanto disposto dall'art. 13, comma 13*bis* D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011, la presente delibera dovrà essere pubblicata sul Portale del Ministero dell'Economia e delle Finanze entro il 14 ottobre 2021, sulla base di quanto disposto dall'art. 15*bis* D.L. 34/2019, convertito in L. 58/2019;

- **di dare** la più ampia diffusione alla presente deliberazione, mediante avvisi pubblici, comunicati stampa e pubblicazione sul proprio sito *web* istituzionale nella sezione dedicata;

Successivamente, data l'urgenza di procedere, con separata votazione riportante il medesimo esito di quella relativa al merito del provvedimento di dichiarare lo stesso immediatamente eseguibile a sensi dell'art. 134 4[^] comma D. Lgs. 18/08/2000 nr. 267 T.U.EE.LL.

Il presente atto è stato letto, approvato e sottoscritto.

Sindaco

Saporiti Roberto

*firmato digitalmente ai sensi del codice dell'amministrazione
digitale D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i*

Il Consigliere Anziano

Bianchi Pamela

*firmato digitalmente ai sensi del codice dell'amministrazione
digitale D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i*

Il Segretario Comunale

Seminari Dott. Massimo

*firmato digitalmente ai sensi del codice dell'amministrazione
digitale D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i*

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 30-05-2022

[..] per decorrenza del termine di cui all'art. 134, comma 3 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

[X] essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Lì, 30-05-2022

IL SEGRETARIO COMUNALE

Seminari Dott. Massimo

*firmato digitalmente ai sensi del codice dell'amministrazione
digitale D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i*

	2022			2023		
	Ambito tariffario:			Ambito tariffario:		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	52.349	-	52.349	52.297	-	52.297
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	69.486	-	69.486	69.416	-	69.416
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	103.350	-	103.350	103.247	-	103.247
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	199.057	-	199.057	198.858	-	198.858
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO ^{EXP} _{11&TV}	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ ^{EXP} _{TV}	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 COI ^{EXP} _{TV}	-	-	-	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	26.762	-	26.762	26.735	-	26.735
Fattore di Sharing b	n.d.	0,00	n.d.	n.d.	0,00	n.d.
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	-	-	-	-	-	-
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR _{sc}	-	-	-	-	-	-
Fattore di Sharing ω	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40
Fattore di Sharing b(1+ω)	n.d.	-	n.d.	n.d.	-	n.d.
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(1+ω)AR _{sc}	-	-	-	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC _{tot TV}	-	-	-	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE		-	-		-	-
Recupero delta (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE				-	-	-
ΣTVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	424.242	-	424.242	423.818	-	423.818
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	100.212	-	100.212	100.112	-	100.112
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	8.599	-	8.599	8.590	-	8.590
Costi generali di gestione CGG	60.576	-	60.576	60.515	-	60.515
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	-	-	-	-	-
Altri costi CO _{AL}	-	-	-	-	-	-
Costi comuni CC	69.174	-	69.174	69.105	-	69.105
Ammortamenti Amm	16.055	-	16.055	15.919	-	15.919
Accantonamenti Acc	710	-	710	710	-	710
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-	-	-	-
- di cui per crediti	710	-	710	710	-	710
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	12.085	-	12.085	10.965	-	10.965
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R _{LIC}	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 CK _{proprietari}	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale CK	28.850	-	28.850	27.594	-	27.594
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO ^{EXP} _{11&TF}	-	-	-	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ ^{EXP} _{TF}	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI ^{EXP} _{TF}	-	-	-	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC _{TF}	-	-	-	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA		-	-		-	-
Recupero delta (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA				-	-	-
ΣTFa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	198.236	-	198.236	196.810	-	196.810
ΣTa= ΣTVa + ΣTFa prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	622.477	-	622.477	620.628	-	620.628
ΣTa= ΣTVa + ΣTFa dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	622.477	-	622.477	620.628	-	620.628
Grandezze fisico-tecniche						
raccolta differenziata %			0%			0%
q _{o-2} ton			-			-

costo unitario effettivo - CUEFF €cent/kg			#DIV/0!			#DIV/0!
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)			0,00			-
Coefficiente di gradualità						
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ ₁			0,00			0,00
valutazione rispetto all' efficacia dell' attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ ₂			0,00			0,00
Totale γ			0,00			0,00
Coefficiente di gradualità (1+ γ)			1,00			1,00
Verifica del limite di crescita						
rpi _α			1,7%			1,7%
coefficiente di recupero di produttività X _α			0,00%			0,00%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL _α			0,00%			0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG _α			0,00%			0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C ₁₁₆			0,00%			0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ			1,70%			1,70%
(1+ρ)			1,0170			1,0170
ΣT _α			622.477			620.628
ΣTV _{α-1}			-			#DIV/0!
ΣTF _{α-1}			-			#DIV/0!
ΣT _{α-1}			-			#DIV/0!
ΣT _α / ΣT _{α-1}			#DIV/0!			#DIV/0!
ΣT _{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)			-			#DIV/0!
delta (ΣT _α -ΣT _{max})			#DIV/0!			#DIV/0!
TVa dopo distribuzione delta (ΣTa-ΣTmax)						
TFa dopo distribuzione delta (ΣTa-ΣTmax)						
Ta=TVa+TFa dopo distribuzione delta (ΣTa-ΣTmax)						
			#DIV/0!			
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile			-			-
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa			-			-
ΣTV _α totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			#DIV/0!			#DIV/0!
ΣTF _α totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			#DIV/0!			#DIV/0!
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			#DIV/0!			#DIV/0!
Attività esterne Ciclo integrato RU			-	-	-	-

2024			2025		
Ambito tariffario:			Ambito tariffario:		
Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
52.297	-	52.297	52.297	-	52.297
69.416	-	69.416	69.416	-	69.416
103.247	-	103.247	103.247	-	103.247
198.858	-	198.858	198.858	-	198.858
-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-
26.735	-	26.735	26.735	-	26.735
n.d.	0,00	n.d.	n.d.	0,00	n.d.
-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-
0,40	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40
n.d.	-	n.d.	n.d.	-	n.d.
-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-
	-	-		-	-
-	-	-	-	-	-
423.818	-	423.818	423.818	-	423.818
100.112	-	100.112	100.112	-	100.112
8.590	-	8.590	8.590	-	8.590
60.515	-	60.515	60.515	-	60.515
-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-
69.105	-	69.105	69.105	-	69.105
15.715	-	15.715	11.865	-	11.865
710	-	710	710	-	710
-	-	-	-	-	-
710	-	710	710	-	710
-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-
9.860	-	9.860	8.768	-	8.768
-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-
26.285	-	26.285	21.343	-	21.343
-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-
	-	-		-	-
-	-	-	-	-	-
195.501	-	195.501	190.560	-	190.560
619.319	-	619.319	614.377	-	614.377
619.319	-	619.319	614.377	-	614.377
		0%			0%
		-			-

		#DIV/0!			#DIV/0!
		-			-
		0,00			0,00
		0,00			0,00
		0,00			0,00
		1,00			1,00
		1,7%			1,7%
		0,00%			0,00%
		0,00%			0,00%
		0,00%			0,00%
		0,00%			0,00%
		1,70%			1,70%
		1,0170			1,0170
		619.319			614.377
		#DIV/0!			#DIV/0!
		#DIV/0!			#DIV/0!
		#DIV/0!			#DIV/0!
		#DIV/0!			#DIV/0!
		#DIV/0!			#DIV/0!
		#DIV/0!			#DIV/0!
423.818	-	#DIV/0!	423.818	-	#DIV/0!
195.501	-	#DIV/0!	190.560	-	#DIV/0!
619.319	-	#DIV/0!	614.377	-	#DIV/0!
#DIV/0!			#DIV/0!		
		-			-
		-			-
		#DIV/0!			#DIV/0!
		#DIV/0!			#DIV/0!
		#DIV/0!			#DIV/0!
-	-	-	-	-	-



DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ

DELIBERAZIONI DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 443/2019/R/RIF

IL/LA SOTTOSCRITTO/A MILANESE CLAUDIO

NATO/A VARESE

IL 03/05/1962

RESIDENTE IN MARCHIROLO

VIA MAZZINI N. 53

IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETÀ ECONORD SPA

AVENTE SEDE LEGALE IN VARESE VIA GIORDANI N. 35

CODICE FISCALE 01368180129 PARTITA IVA 01368180129

TELEFAX 0332.820349 TELEFONO 0332.226336

INDIRIZZO E-MAIL info@econord.it PEC econord@certimpres.it

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL D.P.R. N. 445/2000

DICHIARA

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSI IN DATA 02/02/2022, RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO;
- CHE IL TITOLO AUTORIZZATORIO SULLA BASE DEL QUALE SI STA ATTUALMENTE FORNENDO IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO:

☒ È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE

☐ NON È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE:

DATA 02/02/2022

IN FEDE
ECONORD S.p.A.

Allegato 2

Comune di Solbiate Olona

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO

Introduzione metodologica

La presente relazione si compone di cinque capitoli, alcuni da redigersi a cura dell'Ente territorialmente competente ovvero del soggetto delegato allo svolgimento dell'attività di validazione (capitoli 1,4 e 5), altri a cura del/i gestore/i (capitoli 2 e 3).

Le informazioni, i dati e le valutazioni da inserire nei vari capitoli devono coprire l'intero orizzonte temporale del secondo periodo regolatorio (anni 2022-2025).

L'Ente territorialmente competente rimane il soggetto responsabile dell'elaborazione finale della presente relazione e della sua trasmissione all'Autorità unitamente agli altri atti – PEF, dichiarazione/i di veridicità, delibera/e di approvazione del PEF e delle tariffe all'utenza – che complessivamente costituiscono la predisposizione tariffaria da sottoporre all'approvazione di competenza dell'Autorità.

Il termine per tale trasmissione è fissato in 30 giorni decorrenti dall'adozione delle pertinenti determinazioni ovvero dal termine stabilito dalla normativa statale di riferimento per l'approvazione della TARI riferita all'anno 2022.

Sommario

1	Premessa (E).....	3
2	Descrizione dei servizi forniti (G).....	3
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti	3
2.2	Altre informazioni rilevanti.....	4
3	Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G).....	4
3.1	Dati tecnici e patrimoniali	4
3.1.1	Dati sul territorio gestito e sull'affidamento	4
3.1.2	Dati tecnici e di qualità	4
3.1.3	Fonti di finanziamento	5
3.2	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento.....	5
3.2.1	Dati di conto economico	5
3.2.2	Focus sugli altri ricavi.....	8
3.2.3	Componenti di costo previsionali	8
3.2.4	Investimenti	8
3.2.5	Dati relativi ai costi di capitale	8
4	Attività di validazione (E)	8
5	Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (E)	8

1 Premessa (E)

Il capitolo è da compilarsi a cura dell'ente territorialmente competente

2 Descrizione dei servizi forniti (G)

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Il Comune di Solbiate Olona appartenente al Centro di servizio di Turate avente 5.403 abitanti al 31/12/2020.

L'affidamento del servizio rifiuti è avvenuto a partire dalla deliberazione del consiglio direttivo esecutiva ai sensi di legge con la quale è stato approvato il Capitolato d'appalto ed il Bando di Gara per la gestione dei servizi di nettezza urbana e delle raccolte differenziate, che ha portato all'aggiudicazione dei servizi alla ditta Econord S.p.A.

Descrizione del servizio oggetto di affidamento

Il servizio attualmente svolto da Econord S.p.A. prevede la prestazione dei servizi di raccolta dei rifiuti e raccolta differenziata, di trasporto e di conferimento a impianti di smaltimento/recupero dei rifiuti raccolti, nonché altri servizi aggiuntivi.

In particolare i servizi principali svolti sono:

- Raccolta secco RSU
- Raccolta umido
- Raccolta carta e cartone
- Raccolta plastica
- Raccolta imballaggi metallici
- Raccolta vetro
- Raccolta pile
- Raccolta farmaci
- Raccolta ingombranti e RAEE
- Raccolta rifiuti e spazzamento area mercato
- Spazzamento manuale
- Spazzamento meccanizzato

Operazioni di recupero, smaltimento e/o commercializzazione dei rifiuti

Relativamente invece al recupero e/o allo smaltimento dei rifiuti raccolti sul territorio, questo servizio prevede lo smaltimento o il recupero dei rifiuti presso impianti autorizzati, precedentemente comunicati dall'appaltatore con le modalità previste dal Capitolato. Di seguito si riporta l'elenco degli impianti di smaltimento trattamento presso cui sono stati conferiti i rifiuti nell'anno 2020

Tabella 1 - impianti di destino anno 2020

Cer	Desc. Cer	Destino
150106	imballaggi in materiali misti	ECONORD SPA - CARBONATE
150107	imballaggi di vetro	AMSA S.P.A. - MUGGIANO
160103	pneumatici fuori uso	FERMETAL SRL
160504	gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose	GRANDI IMPIANTI ECOLOGICI S.R.L.
170904	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03	CAVA FUSI SRL
200101	carta e cartone	SE.GE. ECOLOGIA S.R.L.
200108	umido	ECONORD SPA - GUANZATE
200108	umido	ECONORD SPA - MOZZATE DIGESTORE
200121	tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	RELIGHT S.R.L.
200123	apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi	S.E.VAL. SRL
200125	oli e grassi commestibili	LODIGIANA RECUPERI SRL
200126	oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 20 01 25	VENANZIEFFE S.R.L.
200127	vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose	GRANDI IMPIANTI ECOLOGICI S.R.L.
200131	medicinali citotossici e citostatici	GRANDI IMPIANTI ECOLOGICI S.R.L.
200133	batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03, nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie	GRANDI IMPIANTI ECOLOGICI S.R.L.
200135	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi	LAVORO E AMBIENTE SRL
200136	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35	RELIGHT S.R.L.
200136	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35	S.E.VAL. SRL
200138	legno diverso da quello di cui alla voce 20 01 37	ECOLEGNO BRIANZA SRL
200139	plastica	CARIS SERVIZI SRL
200139	plastica	ECONORD SPA - CARBONATE
200140	metalli	NICKEL STEEL ECOLOGY SRL
200201	verde e sfalci	VERDEAMBIENTE S.R.L.
200301	Secco	A2A AMBIENTE SPA TERMOVALORIZZATORE
200303	residui della pulizia stradale	ECONORD SPA - FIGINO TERRE
200307	rifiuti ingombranti	CARIS SERVIZI SRL
200399	rifiuti urbani non specificati altrimenti	ACSM - AGAM AMBIENTE SRL
080318	toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17	GRANDI IMPIANTI ECOLOGICI S.R.L.

2.2 Altre informazioni rilevanti

Con riferimento allo stato giuridico-patrimoniale del gestore, si precisa che non sono in corso procedure fallimentari, di concordato preventivo o altro.

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Con riferimento a ciascuna annualità del periodo 2022-2025, non sono attese variazioni di perimetro gestionale che interessano i servizi forniti, né consegue che non è necessario alcun incremento tariffario né la valorizzazione del coefficiente PG da parte dell'Ente territorialmente competente e/o il riconoscimento di costi operativi incentivanti (COI), fatto salvo adeguamento Istat.

Non si rendono necessarie variazioni nel perimetro della gestione nella realtà territoriale descritta a seguito di un cambiamento sistematico delle attività.

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Non sono previste nel periodo 2022-2025, variazioni delle caratteristiche del servizio che interessano una o più delle attività erogate, né alcun adeguamento è previsto in relazione ai nuovi standard minimi di qualità che verranno introdotti dall'Autorità rispetto a quelle approvate dall'Ente territorialmente competente.

Il gestore non ravvisa dunque l'esigenza di valorizzazione del coefficiente *QL* da parte dell'Ente territorialmente competente e/o di riconoscimento di costi di natura previsionale (*CQ* e/o *COI*).

Di seguito i quantitativi raccolti:

Rifiuto	Totale
rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03	129.605,00
Esclusi	129.605,00
toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17	268,00
imballaggi in materiali misti	132.700,00
imballaggi di vetro	248.070,00
pneumatici fuori uso	8.180,00
gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose	320,00
rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03	82.395,00
carta e cartone	255.340,00
umido	360.170,00
tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	565,00
apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi	6.040,00
oli e grassi commestibili	2.115,00
oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 20 01 25	1.680,00
vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose	8.661,00
medicinali citotossici e citostatici	530,00
batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03, nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie	530,00
apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi	6.241,00
apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35	24.288,00
legno diverso da quello di cui alla voce 20 01 37	198.840,00
plastica	22.280,00
metalli	24.520,00
verde e sfalci	273.660,00
residui della pulizia stradale	68.080,00
rifiuti ingombranti	205.390,00
Differenziata	1.930.863,00
Secco	777.810,00
rifiuti urbani non specificati altrimenti	80,00
Indifferenziato	777.890,00
Percentuale Diff	71,28%

Tabella 2 - Raccolta Differenziata dati 2020 Osservatorio Rifiuti

3.1.3 Fonti di finanziamento

Il servizio è stato finanziato con mezzi propri dell'azienda. Le fonti di finanziamento sono i proventi da TARI, come previsto dalla normativa vigente.

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Il PEF redatto in conformità al modello di cui alla determina 2/DRIF/2021 sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'ambito tariffario e a ciascuno degli anni del periodo regolatorio 2022-2025, in coerenza con i criteri disposti dal MTR-2. Tali dati sono inputati dal gestore sulla base dei dati di bilancio dell'anno a-2 (2020) come illustrato nei paragrafi seguenti.

Il gestore ha prodotto, su richiesta degli enti territorialmente competenti, un PEF relativo all'intero Centro di Servizio di Turate, riconciliandolo con le voci del Conto economico 2020. Sono stati poi forniti i criteri di ripartizione del piano di bacino nei singoli ambiti tariffari comunali.

3.2.1 Dati di conto economico

Per la determinazione delle componenti di costo che alimentano il PEF per le annualità 2022-2025 sono stati utilizzati i dati ricavati dall'ultimo documento contabile obbligatorio disponibile ovvero il bilancio di esercizio 2020.

Per l'annualità 2021 sono stati utilizzati i dati del 2020 in quanto gli ultimi dati disponibili fanno

riferimento al bilancio di esercizio 2020.

Ai fini del calcolo del PEF le voci contabili utilizzate sono relative a:

- costi delle sole attività di igiene urbana imputabili direttamente al Comune di Solbiate Olona.
- costi di struttura di Econord S.p.A, trasversali a tutti i Comuni serviti dal Centro di Servizio di Turate, ed imputati in base a percentuali individuate (drivers di ribaltamento dei costi).

Le componenti CRT, CRD, CSL e CGG indicate nelle tavole di rendicontazione dei costi richieste dall'ente territorialmente competente sono state calcolate utilizzando i dati ricavati dal bilancio di esercizio relativo all'annualità 2020. Nel MTR-2 verranno, attraverso l'uso del tool ARERA, rivalutati con gli incrementi ISTAT per l'inflazione.

		Servizio integrato rifiuti (nuovo perimetro TARI)										Altre attività/servizi e spese straordinarie (necessario per quadratura bilancio)	Totale Conto economico	Note del compilatore	Indicazioni per consolidamento bilanci (naturazioni, ecc.)
		CRT - Costi di Raccolta e Trasporto RSU	CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU	CTR - Costi di trattamento e recupero	CRD - Costi della Raccolta differenziata	CSL - Costi di spazz. e Lavaggio strade e aree pubbl.	CARC - Costi am.m. vi. accert. riscoss. e cont.	CGG - Costi Generali di Gestione	ACC - Accantonamenti ammessi al riconoscimento tariffario	Amm - Ammortamenti	Servizio integrato rifiuti (nuovo perimetro TARI)				
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (Nel caso del bilancio)															
Ricavi per entrate tributarie in applicazione del corrispettivo all'utente (art. 5 MTR)															
Ricavi da vendita di materiale															
Ricavi da vendita di energia															
Ricavi da incentivi all'energia prodotta da fonti rinnovabili (solo la quota parte eventualmente da portare in detrazione)															
Ricavi da Sistemi collettivi di compliance															
Altri ricavi in A1															
A5) Altri ricavi e proventi (Nel caso del bilancio comunale si tratta di)															
Ricavi da vendita di materiale															
Ricavi da vendita di energia															
Ricavi da incentivi all'energia prodotta da fonti rinnovabili (solo la quota parte eventualmente da portare in detrazione)															
Ricavi da Sistemi collettivi di compliance															
Altri ricavi in A5															
COSTI DELLA PRODUZIONE (Nel caso del bilancio comunale si)															
B6) Per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuzioni e sconti)		6.486,45			46.371,26	19.960,23	790,00	483,00							
B7) Per servizi		10.283,53	69.277,67	103.040,74	36.233,84	22.863,88	7.782,81	18.064,77							
di cui per acquisti da Gestori/Comune che operano all'interno del ciclo RU del Comune (poste da consolidare con i ricavi)															
B8) Per godimento beni di terzi		0,00						355,51							
di cui Canone, mulo o leasing Propri															
di cui Canone, mulo o leasing Propri2															
di cui Canone, mulo o leasing Propri3															
di cui Leasing															
B9) Per il personale		35.422,21			115.856,18	57.087,58									
B10) Ammortamenti e svalutazioni										0,00					
di cui valore massimo pari al 80% di quanto previsto dalle norme sul fondo crediti di dubbia esigibilità di cui al punto 3.3 dell'allegato n. 42 al Digs 118/2011 (TARI tributo)															
di cui valore massimo previsto dalle norme fiscali (tariffa corrispettiva) e accantonamenti relativi ai crediti															
B11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci															
B12) Accantonamento per rischi, nella misura massima ammessa dalle leggi e prassi fiscali															
di cui costi di gestione post-operativa delle discariche															
di cui per crediti															
di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento															
di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie															
B13) Altri accantonamenti															
di cui costi di gestione post-operativa delle discariche															
di cui per crediti															
di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento															
di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie															
B14) Oneri diversi di gestione								41.491,09							
IVA e altre imposte indebitabili															

Tabella 3: Prospetto di riconciliazione fra i costi inseriti nel PEF e il Conto economico del gestore

Le voci di costo utilizzate per alimentare le componenti di Costo Operativo sono le voci di bilancio CEE come previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice civile, in particolare:

B6) Per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti)

B7) Per servizi

B8) Per godimento beni di terzi

B9) Per il personale

B10) Ammortamenti e svalutazioni

B14) Oneri diversi di gestione

I costi sono al netto dell’IVA detraibile e delle imposte e al netto delle poste rettificative relative alle attività del ciclo integrato dei rifiuti (identificate nell’allegato A della delibera 443).

Nota sui drivers di ribaltamento

In merito alla determinazione dei dati relativi alle componenti CRT, CRD e CSL tali costi sono stati determinati a partire dalla somma dei costi registrati relativamente a manodopera, gestione mezzi, acquisto materiale per il Centro di Servizio di Turate che eroga servizi al Comune di Solbiate Olona.

I costi relativi a manodopera e gestione mezzi sono stati ripartiti su ciascun Comune in base all’impegno specifico di uomini e mezzi desunti dai quadri di servizio per le attività svolte per il Comune rispetto all’impegno complessivo del Centro di Servizio di Turate e suddivisi in base agli impegni relativi per tipologia di servizio erogato: attività di igiene urbana per i CSL, raccolte differenziate per i CRD e raccolta frazione indifferenziata per i CRT.

I costi relativi all’acquisto materiali sono stati invece imputati direttamente a ciascun Comune sulla base delle relative registrazioni contabili.

Il costo complessivo del servizio di raccolta, trasporto e spazzamento ammonta dunque a 351.618 euro. La media ponderata dei driver di allocazione per le tre componenti porta ad una scomposizione di costi come di seguito riportato:

SOLBIATE OLONA		
CRT	CRD	CSL
14,89%	56,61%	28,50%

I costi CARC sono stati assegnati sulla base di quanto direttamente attribuibile dalla contabilità aziendale al Comune.

I costi generali di gestione (CGG) che ammontano per l’anno 2020 a 60.576 € e comprendono i costi corporate sono stati ripartiti sul CdS secondo i seguenti criteri:

- imputati direttamente in funzione delle registrazioni contabili fatte per ciascun Comune;
- quota parte relativa ai costi di gestione del cantiere ripartiti in funzione della percentuale di fatturato di ciascun Comune;

La componente CCD è posta pari a 0 perché si tratta di un costo di competenza del Comune che si occupa dell’attività di riscossione della TARI.

3.2.2 Focus sugli altri ricavi

Per la determinazione delle entrate tariffarie il nuovo metodo prevede l'introduzione di un fattore di sharing per i proventi derivanti dai corrispettivi CONAI ($AR_{CONAEI,a}$) e proventi derivanti dalla vendita di materiale e di energia derivante dai rifiuti) (art. 2.2 del. 443).

La determinazione del fattore di sharing **b** è lasciata in capo all'Ente competente.

3.2.3 Componenti di costo previsionali

Non sono previste nuove attività per cui sia necessario richiedere la valorizzazione di costi previsionali.

Inoltre, al momento non risulta possibile effettuare delle stime di variazione di costi per le annualità 2022-2025 in quanto i dati disponibili del 2020 per il calcolo del PEF fanno riferimento ad un anno estraneo ai normali anni causa pandemia.

3.2.4 Investimenti

Per il periodo 2022-2025 non sono previsti investimenti in coerenza con quanto disposto con le programmazioni di competenza regionale e nazionale.

3.2.5 Dati relativi ai costi di capitale

Di seguito è riportato il dettaglio delle singole voci di CK contenute nel PEF 2022, che complessivamente rappresentano 28.850 euro: 16.055 euro sono le voci a copertura dei costi di ammortamento, 710 euro accantonamenti ACC per rischi e oneri previsti dalla normativa di settore; 12.085 euro è l'ammontare che alimenta la voce Remunerazione del capitale investito netto.

Per il calcolo degli ammortamenti 2022 sono stati stratificati i cespiti indicando per ciascun cespito non completamente ammortizzato e classificato in base alle categorie indicate all'art. 13.2 della del.443, il valore al costo storico e il relativo fondo ammortamento.

I cespiti sui quali sono stati calcolati gli ammortamenti da imputare al comune si riferiscono a mezzi e attrezzature impiegate per i comuni serviti dal Centro di Servizi di Turate. La quota parte da imputare a ciascun comune è stata determinata sulla base del peso percentuale del fatturato di ciascun comune rispetto fatturato totale dei comuni serviti. La percentuale del comune di Solbiate Olona corrisponde a 4,97 %.

I fondi di accantonamento si riferiscono unicamente ai fondi di accantonamento per svalutazione crediti iscritti a bilancio e ripartiti tra i singoli comuni sulla base del fatturato (secondo il driver già indicato).

4 Attività di validazione (E)

Il capitolo è da compilarsi a cura dell'ente territorialmente competente

5 Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (E)

Il capitolo è da compilarsi a cura dell'ente territorialmente competente

	2022			2023			2024			2025		
	Ambito tariffario: Comune di Solbiate Olona			Ambito tariffario: Comune di Solbiate Olona			Ambito tariffario: Comune di Solbiate Olona			Ambito tariffario: Comune di Solbiate Olona		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CR_T	52.349	-	52.349	52.297	-	52.297	52.297	-	52.297	52.297	-	52.297
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CT_S	69.486	-	69.486	69.416	-	69.416	69.416	-	69.416	69.416	-	69.416
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CT_R	103.350	-	103.350	103.247	-	103.247	103.247	-	103.247	103.247	-	103.247
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CR_D	199.057	-	199.057	198.858	-	198.858	198.858	-	198.858	198.858	-	198.858
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO^{ESP}_{19.1,TV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CO^{ESP}_{19.2}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 CO^{ESP}_{19.3}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Recupero della (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABLE	26.735	-	26.735	26.735	-	26.735	26.735	-	26.735	26.735	-	26.735
Fattore di Shoring b	1	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo shoring b(A₀)	16.057	-	16.057	16.041	-	16.041	16.041	-	16.041	16.041	-	16.041
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR_{cc}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Fattore di Shoring ω	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10
Fattore di Shoring b(I+ω)	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo shoring b(I+ω)AR_{cc}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC_{tot,TV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indebitabile - PARTE VARIABLE	-	40.818	40.818	-	40.778	40.778	-	40.778	40.778	-	40.778	40.778
Recupero della (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABLE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
ΣTva totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021 /R/RF	406.184	40.818	446.003	407.777	40.778	448.554	407.777	40.778	448.554	407.777	40.778	448.554
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	100.212	-	100.212	100.112	-	100.112	100.112	-	100.112	100.112	-	100.112
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	8.599	55.664	64.263	8.590	51.415	60.005	8.590	51.415	60.005	8.590	51.415	60.005
Costi generali di gestione CGG	40.576	244	40.820	40.515	7.745	48.261	40.515	7.745	48.261	40.515	7.745	48.261
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri costi CO_{AL}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi comuni CC	69.174	55.908	125.082	69.105	59.160	128.265	69.105	59.160	128.265	69.105	59.160	128.265
Ammortamenti Amm	16.055	-	16.055	15.919	-	15.919	15.715	-	15.715	11.865	-	11.865
Accantonamenti Acc	710	-	710	709	-	709	709	-	709	709	-	709
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per crediti	710	-	710	709	-	709	709	-	709	709	-	709
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	12.085	-	12.085	10.965	-	10.965	9.860	-	9.860	8.768	-	8.768
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R_{gc}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 CK_{proprietà}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale CK	28.850	-	28.850	27.594	-	27.594	26.285	-	26.285	21.343	-	21.343
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO^{ESP}_{19.1,SP}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CO^{ESP}_{19.2}	-	-	-	-	10.000	10.000	-	10.000	10.000	-	10.000	10.000
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR CO^{ESP}_{19.3}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC_{SP}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indebitabile - PARTE FISSA	-	29.796	29.796	-	30.387	30.387	-	30.254	30.254	-	29.762	29.762
Recupero della (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
ΣTfo totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021 /R/RF	198.234	85.704	283.939	196.810	99.547	296.357	195.501	99.414	294.917	190.559	98.922	289.481
ΣTm= ΣTva + ΣTfo prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021 /R/RF	404.420	126.522	732.942	404.587	140.325	744.911	403.278	140.194	743.471	598.336	139.699	738.035
ΣTm= ΣTva + ΣTfo dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021 /R/RF	404.420	126.522	732.942	404.587	140.325	744.911	403.278	140.194	743.471	598.336	139.699	738.035
Grandezze fisico-tecniche												
raccolta differenziata %			71%			71%			71%			71%
Q _{sd} t/ton			2.706,00			2.706,00			2.706,00			2.706,00
costo unitario effettivo - C _{ueff} €/cent/lig			26,35			26,58			27,00			27,53
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (tabbisogno standard/costo medio settore)			23,80			23,80			23,80			23,80
Coefficiente di gradualità												
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata y₁			-0,10			-0,20			-0,20			-0,20
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo y₂			-0,08			-0,15			-0,15			-0,15
totale y			-0,18			-0,35			-0,35			-0,35
Coefficiente di gradualità (1+y)			0,83			0,65			0,65			0,65
Verifica del limite di crescita												
EP ₀			1,7%			1,7%			1,7%			1,7%
coefficiente di recupero di produttività X₀			0,11%			0,11%			0,11%			0,11%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL₀			0,00%			0,00%			0,00%			0,00%
coeff. per la valutazione di modifiche del perimetro gestionale PG₀			0,00%			0,00%			0,00%			0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 114/20 C₁₁₄			0,00%			0,00%			0,00%			0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe p			1,59%			1,94%			1,59%			1,59%
(1+p)			1,0159			1,0194			1,0159			1,0159
ΣT ₀			732.942			743.911			743.471			738.035
ΣTV ₀₋₁			447.334			449.003			448.554			448.554
ΣTF ₀₋₁			271.974			281.742			294.357			294.917
ΣT ₋₁			719.308			730.745			744.911			743.471
ΣT ₀ / ΣT ₋₁			1,0190			1,0194			0,9981			0,9927
ΣT _{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)			730.745			744.911			743.471			738.035
della (ΣT ₀ -ΣT _{max})			2.197			-			-			-
ΣTva dopo distribuzione della (ΣT ₀ -ΣTmax)	406.184	40.818	446.003	407.777	40.778	448.554	407.777	40.778	448.554	407.777	40.778	448.554
ΣTfo dopo distribuzione della (ΣT ₀ -ΣTmax)	196.038	85.704	281.742	196.810	99.547	294.357	195.501	99.414	294.917	190.559	98.922	289.481
ΣTm=ΣTva+ΣTfo dopo distribuzione della (ΣT ₀ -ΣTmax)	604.223	126.522	730.745	604.587	140.325	744.911	603.278	140.194	743.471	598.336	139.699	738.035
detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile			2.909			2.909			2.909			2.909
detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa			-			-			-			-

[illegible]



COMUNE DI SOLBIATE OLONA

**PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2022-2025
PER IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE
DEI RIFIUTI**

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL PEF
ai sensi della Deliberazione ARERA
3 agosto 2021 n. 363/2021/R/rif

Sommario

1	Premessa	3
1.1	Comune ricompreso nell'ambito tariffario.....	3
1.2	Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario.....	3
1.3	Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato	3
2	Descrizione dei servizi forniti (G)	4
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti	4
2.2	Altre informazioni rilevanti	5
3	Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)	5
3.1	Dati tecnici e patrimoniali	5
3.1.2	Dati tecnici e di qualità	5
3.1.3	Fonti di finanziamento	6
3.2	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento (Gestore Econord Spa)	6
3.2.1	Dati di conto economico	7
3.2.2	Focus sugli altri ricavi.....	8
3.2.3	Componenti di costo previsionali	9
3.2.4	Investimenti.....	9
3.2.5	Dati relativi ai costi di capitale	9
3.2	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento (Comune).....	10
3.2.1	Dati di conto economico (Comune).....	11
3.2.2	Focus sugli altri ricavi (Comune).....	11
3.2.3	Componenti di costo previsionali (Comune)	11
3.2.4	Investimenti (Comune)	11
3.2.5	Dati relativi ai costi di capitale (Comune)	11
4	Attività di validazione (E).....	11
5	Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (E).....	12
5.1	Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	12
5.2	Coefficiente di recupero produttività.....	12
5.3	Coefficiente QL e PG	15
5.4	Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità	15
5.4.1	Coefficiente C116	15
5.5	Ammortamenti delle immobilizzazioni	15
5.6.1	Determinazione del fattore b.....	15
5.6.2	Determinazione del fattore ω	15
5.7	Conguagli.....	16
5.8	Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario.....	16
5.9	Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo	16
5.10	Rimodulazione dei conguagli.....	16
5.11	Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite:.....	16
5.12	Eventuale superamento del limite di crescita annuale delle entrate tariffarie.....	16
5.13	Ulteriori detrazioni	16

1 Premessa

Il Comune di Solbiate Olona (codice Istat 012122) appartiene alla provincia di Varese - Ente territoriale nel quale non è stato ancora costituito l'Ambito territoriale ottimale dei rifiuti.

In ottemperanza al disposto della deliberazione 363/21 ed allegato (MTR-2) di ARERA svolgerà le funzioni di Ente Territorialmente Competente.

La presente relazione si compone di cinque capitoli, alcuni da redigersi a cura dell'Ente territorialmente competente (il Comune di Solbiate Olona) ovvero del soggetto delegato allo svolgimento dell'attività di validazione (capitoli 1, 4 e 5), altri a cura del gestore ECONORD Spa (capitoli 2 e 3).

Le informazioni, i dati e le valutazioni inserite nei vari capitoli coprono l'intero orizzonte temporale del secondo periodo regolatorio (anni 2022-2025).

Il Comune di Solbiate Olona è il soggetto responsabile dell'elaborazione finale della presente relazione e della sua trasmissione all'Autorità unitamente agli altri atti – PEF, dichiarazioni di veridicità, delibere di approvazione del PEF e delle tariffe all'utenza – che complessivamente costituiscono la predisposizione tariffaria da sottoporre all'approvazione di competenza dell'Autorità.

1.1 Comune ricompreso nell'ambito tariffario

L'ambito tariffario considerato coincide con il Comune di Solbiate Olona.

1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario

In conformità alle definizioni contenute nell'articolo 1 dell'Allegato A alla deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2), il gestore dei singoli servizi che compongono il servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani (Raccolta e trasporto; Trattamento e recupero/smaltimento, Spazzamento e lavaggio strade) è la società Econord Spa. I

Il Comune si occupa della gestione tariffe e rapporto con gli utenti.

1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato

La scelta degli impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato cui vengono conferiti i rifiuti dell'ambito tariffario oggetto della predisposizione tariffaria è effettuata da Econord Spa.

1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario

In conformità alla previsione dell'articolo 7.3 della deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/RIF, l'Ente territorialmente competente ha acquisito da ciascun gestore:

1. il PEF relativo al servizio integrato svolto da ciascun gestore redatto, secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Allegato 1 della determina 2/DRIF/2021, compilata per le parti di propria competenza;
2. i capitoli 2 e 3 redatti secondo lo schema tipo di relazione di accompagnamento predisposto dall'Autorità (Allegato 2 della determina 2/DRIF/2021).
3. una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Allegato 3 (per i soggetti di diritto privato) o dell'Allegato 4 (per gli enti pubblici) della determina 2/DRIF/2021, redatta ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da una copia fotostatica di un suo documento di identità, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;

4. la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte funzionale all'attività di validazione.

La documentazione acquisita dal gestore ed eventualmente completata a cura dell'Ente territorialmente competente, tra cui la presente relazione, fa riferimento al solo ambito tariffario del Comune di Solbiate Olona.

1.5 Altri elementi da segnalare

L'Ente territorialmente competente ritiene che non vi siano ulteriori elementi, ivi comprese eventuali specificità locali, sottesi alle scelte in concreto adottate nell'ambito del procedimento di approvazione della singola predisposizione tariffaria meritevoli di segnalazione all'Autorità.

2 Descrizione dei servizi forniti (G)

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Il Comune di Solbiate Olona appartenente al Centro di servizio di Turate avente 5.403 abitanti al 31/12/2020.

L'affidamento del servizio rifiuti è avvenuto a partire dalla deliberazione del consiglio direttivo esecutiva ai sensi di legge con la quale è stato approvato il Capitolato d'appalto ed il Bando di Gara per la gestione dei servizi di nettezza urbana e delle raccolte differenziate, che ha portato all'aggiudicazione dei servizi alla ditta Econord S.p.A.

Descrizione del servizio oggetto di affidamento

Il servizio attualmente svolto da Econord S.p.A. prevede la prestazione dei servizi di raccolta dei rifiuti e raccolta differenziata, di trasporto e di conferimento a impianti di smaltimento/recupero dei rifiuti raccolti, nonché altri servizi aggiuntivi.

In particolare i servizi principali svolti sono:

- Raccolta secco RSU
- Raccolta umido
- Raccolta carta e cartone
- Raccolta plastica
- Raccolta imballaggi metallici
- Raccolta vetro
- Raccolta pile
- Raccolta farmaci
- Raccolta ingombranti e RAEE
- Raccolta rifiuti e spazzamento area mercato
- Spazzamento manuale
- Spazzamento meccanizzato

Operazioni di recupero, smaltimento e/o commercializzazione dei rifiuti

Relativamente invece al recupero e/o allo smaltimento dei rifiuti raccolti sul territorio, questo

servizio prevede lo smaltimento o il recupero dei rifiuti presso impianti autorizzati, precedentemente comunicati dall'appaltatore con le modalità previste dal Capitolato. Di seguito si riporta l'elenco degli impianti di smaltimento trattamento presso cui sono stati conferiti i rifiuti nell'anno 2020.

Tabella 1 - impianti di destino anno 2020

Cer	Desc. Cer	Destino
150106	imballaggi in materiali misti	ECONORD SPA - CARBONATE
150107	imballaggi di vetro	AMSA S.P.A. - MUGGIANO
160103	pneumatici fuori uso	FERMETAL SRL
160504	gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose	GRANDI IMPIANTI ECOLOGICI S.R.L.
170904	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03	CAVA FUSI SRL
200101	carta e cartone	SE.GE. ECOLOGIA S.R.L.
200108	umido	ECONORD SPA - GUANZATE
200108	umido	ECONORD SPA - MOZZATE DIGESTORE
200121	tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	RELIGHT S.R.L.
200123	apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi	S.E.VAL. SRL
200125	oli e grassi commestibili	LODIGIANA RECUPERI SRL
200126	oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 20 01 25	VENANZIEFFE S.R.L.
200127	vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose	GRANDI IMPIANTI ECOLOGICI S.R.L.
200131	medicinali citotossici e citostatici	GRANDI IMPIANTI ECOLOGICI S.R.L.
200133	batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03, nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie	GRANDI IMPIANTI ECOLOGICI S.R.L.
200135	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi	LAVORO E AMBIENTE SRL
200136	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35	RELIGHT S.R.L.
200136	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35	S.E.VAL. SRL
200138	legno diverso da quello di cui alla voce 20 01 37	ECOLEGNO BRIANZA SRL
200139	plastica	CARIS SERVIZI SRL
200139	plastica	ECONORD SPA - CARBONATE
200140	metalli	NICKEL STEEL ECOLOGY SRL
200201	verde e sfalci	VERDEAMBIENTE S.R.L.
200301	Secco	A2A AMBIENTE SPA TERMOVALORIZZATORE
200303	residui della pulizia stradale	ECONORD SPA - FIGINO TERRE
200307	rifiuti ingombranti	CARIS SERVIZI SRL
200399	rifiuti urbani non specificati altrimenti	ACSM - AGAM AMBIENTE SRL
080318	toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17	GRANDI IMPIANTI ECOLOGICI S.R.L.

2.2 Altre informazioni rilevanti

Con riferimento allo stato giuridico-patrimoniale del gestore, si precisa che non sono in corso procedure fallimentari, di concordato preventivo o altro.

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

Con riferimento a ciascuna annualità del periodo 2022-2025, non sono attese variazioni di perimetro gestionale che interessano i servizi forniti, né consegue che non è necessario alcun incremento tariffario né la valorizzazione del coefficiente PG da parte dell'Ente territorialmente competente e/o il riconoscimento di costi operativi incentivanti (COI), fatto salvo adeguamento Istat.

Non si rendono necessarie variazioni nel perimetro della gestione nella realtà territoriale descritta a seguito di un cambiamento sistematico delle attività.

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Non sono previste nel periodo 2022-2025, variazioni delle caratteristiche del servizio che interessano una o più delle attività erogate, né alcun adeguamento è previsto in relazione ai nuovi standard minimi di qualità che verranno introdotti dall'Autorità rispetto a quelle approvate dall'Ente

territorialmente competente.

Il gestore non ravvisa dunque l'esigenza di valorizzazione del coefficiente *QL* da parte dell'Ente territorialmente competente e/o di riconoscimento di costi di natura previsionale (*CQ* e/o *COI*).

Di seguito i quantitativi raccolti

Rifiuto	Totale
rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03	129.605,00
Esclusi	129.605,00
toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17	268,00
imballaggi in materiali misti	132.700,00
imballaggi di vetro	248.070,00
pneumatici fuori uso	8.180,00
gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose	320,00
rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03	82.395,00
carta e cartone	255.340,00
umido	360.170,00
tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	565,00
apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi	6.040,00
oli e grassi commestibili	2.115,00
oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 20 01 25	1.680,00
vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose	8.661,00
medicinali citotossici e citostatici	530,00
batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03, nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie	530,00
apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi	6.241,00
apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35	24.288,00
legno diverso da quello di cui alla voce 20 01 37	198.840,00
plastica	22.280,00
metalli	24.520,00
verde e sfalci	273.660,00
residui della pulizia stradale	68.080,00
rifiuti ingombranti	205.390,00
Differenziata	1.930.863,00
Secco	777.810,00
rifiuti urbani non specificati altrimenti	80,00
Indifferenziato	777.890,00
Percentuale Diff	71,28%

Tabella 2 - Raccolta Differenziata dati 2020 Osservatorio Rifiuti

3.1.3 Fonti di finanziamento

Il servizio è stato finanziato con mezzi propri dell'azienda. Le fonti di finanziamento sono i proventi da TARI, come previsto dalla normativa vigente.

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento (Gestore Econord Spa)

Per la determinazione delle componenti di costo che alimentano il PEF per le annualità 2022-2025 sono stati utilizzati i dati ricavati dall'ultimo documento contabile obbligatorio disponibile ovvero il bilancio di esercizio 2020.

Per l'annualità 2021 sono stati utilizzati i dati del 2020 in quanto gli ultimi dati disponibili fanno riferimento al bilancio di esercizio 2020.

Ai fini del calcolo del PEF le voci contabili utilizzate sono relative a:

- costi delle sole attività di igiene urbana imputabili direttamente al Comune di Solbiate Olona.

- costi di struttura di Econord S.p.A, trasversali a tutti i Comuni serviti dal Centro di Servizio di Turate, ed imputati in base a percentuali individuate (drivers di ribaltamento dei costi).

Le componenti CRT, CRD, CSL e CGG indicate nelle tavole di rendicontazione dei costi richieste dall'ente territorialmente competente sono state calcolate utilizzando i dati ricavati dal bilancio di esercizio relativo all'annualità 2020. Nel MTR-2 verranno, attraverso l'uso del tool ARERA, rivalutati con gli incrementi ISTAT per l'inflazione.

		Servizio integrato rifiuti (nuovo perimetro TARI)															
		CRT - Costi di Raccolta e Trasporto RSU	CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU	CTR - Costi di trattamento e recupero	CRD - Costi della Raccolta differenziata	CSL - Costi di spazz. e Lavaggio strade e aree pubbl.	CARC - Costi ammi.vi accert. riscoss. e cont.	CGG - Costi Generali di Gestione	ACC - Accantonamenti ammessi al riconoscimento tariffario	Amm - Ammortamenti	Servizio integrato rifiuti (nuovo perimetro TARI)	Attività rifiuti extra perimetro ARERA	Altre attività/servizi e spese straordinarie (necessario per quadratura bilancio)	Totale Conto economico		Note del compilatore	Indicazioni per consolidamento bilancio (rifatturazioni, ecc.)
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (Nel caso del bilancio comunale si tratta di)																	
	Ricavi per entrate tariffarie in applicazione dei corrispettivi all'utenza (art. 5 MTR)																
	Ricavi da vendita di materiale																
	Ricavi da vendita di energia																
	Ricavi da incentivi all'energia prodotta da fonti rinnovabili (solo la quota parte eventualmente da portare in detrazione)																
	Ricavi da Sistemi collettivi di compliance																
	Altri ricavi in A1																
A5) Altri ricavi e proventi (Nel caso del bilancio comunale si tratta di)																	
	Ricavi da vendita di materiale																
	Ricavi da vendita di energia																
	Ricavi da incentivi all'energia prodotta da fonti rinnovabili (solo la quota parte eventualmente da portare in detrazione)																
	Ricavi da Sistemi collettivi di compliance																
	Altri ricavi in A5																
COSTI DELLA PRODUZIONE (Nel caso del bilancio comunale si tratta di)																	
	B6) Per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti)	6.486,45			46.371,26	19.960,23	790,00	483,00									
	B7) Per servizi	10.283,53	69.277,67	103.040,74	36.233,84	22.863,88	7.782,81	18.064,77									
	di cui per acquisti da Gestori/Comune che operano all'interno del ciclo RU del Comune (poste da consolidare con i ricavi)																
	B8) Per godimento beni di terzi	0,00					355,51										
	di cui Canone, mutuo o leasing Prop1																
	di cui Canone, mutuo o leasing Prop2																
	di cui Canone, mutuo o leasing Prop3																
	di cui Leasing																
	B9) Per il personale	35.422,21			115.856,18	57.087,58				0,00							
	B10) Ammortamenti e svalutazioni																
	di cui valore massimo pari al 30% di quanto previsto dalle norme sul fondo crediti di dubbia esigibilità di cui al punto 3.3 dell'allegato n. 42 al Dlgs 118/2011 (TARI tributo)																
	di cui valore massimo previsto dalle norme fiscali (tariffa corrispettiva) e accantonamenti relativi ai crediti																
	B11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci																
	B12) Accantonamento per rischi, nella misura massima ammessa dalle leggi e prassi fiscali																
	di cui costi di gestione post-operativa delle discariche																
	di cui per crediti																
	di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento																
	di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie																
	B13) Altri accantonamenti																
	di cui costi di gestione post-operativa delle discariche																
	di cui per crediti								708,18								
	di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento																
	di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie																
	B14) Oneri diversi di gestione							41.491,09									
	IVA e altre imposte indebitabili																

Tabella 3: Prospetto di riconciliazione fra i costi inseriti nel PEF e il Conto economico del gestore

3.2.1 Dati di conto economico

Le voci di costo utilizzate per alimentare le componenti di Costo Operativo sono le voci di bilancio CEE come previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice civile, in particolare:

B6) Per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti)

B7) Per servizi

- B8) Per godimento beni di terzi
- B9) Per il personale
- B10) Ammortamenti e svalutazioni
- B14) Oneri diversi di gestione

I costi sono al netto dell’IVA detraibile e delle imposte e al netto delle poste rettificative relative alle attività del ciclo integrato dei rifiuti (identificate nell’allegato A della delibera 443).

Nota sui drivers di ribaltamento

In merito alla determinazione dei dati relativi alle componenti CRT, CRD e CSL tali costi sono stati determinati a partire dalla somma dei costi registrati relativamente a manodopera, gestione mezzi, acquisto materiale per il Centro di Servizio di Turate che eroga servizi al Comune di Solbiate Olona.

I costi relativi a manodopera e gestione mezzi sono stati ripartiti su ciascun Comune in base all’impegno specifico di uomini e mezzi desunti dai quadri di servizio per le attività svolte per il Comune rispetto all’impegno complessivo del Centro di Servizio di Turate e suddivisi in base agli impegni relativi per tipologia di servizio erogato: attività di igiene urbana per i CSL, raccolte differenziate per i CRD e raccolta frazione indifferenziata per i CRT.

I costi relativi all’acquisto materiali sono stati invece imputati direttamente a ciascun Comune sulla base delle relative registrazioni contabili.

Il costo complessivo del servizio di raccolta, trasporto e spazzamento ammonta dunque a 351.618 euro. La media ponderata dei driver di allocazione per le tre componenti porta ad una scomposizione di costi come di seguito riportato:

SOLBIATE OLONA		
CRT	CRD	CSL
14,89%	56,61%	28,50%

I costi CARC sono stati assegnati sulla base di quanto direttamente attribuibile dalla contabilità aziendale al Comune.

I costi generali di gestione (CGG) che ammontano per l’anno 2020 a 60.576 € e comprendono i costi corporate sono stati ripartiti sul CdS secondo i seguenti criteri:

- imputati direttamente in funzione delle registrazioni contabili fatte per ciascun Comune;
- quota parte relativa ai costi di gestione del cantiere ripartiti in funzione della percentuale di fatturato di ciascun Comune;

La componente CCD è posta pari a 0 perché si tratta di un costo di competenza del Comune che si occupa dell’attività di riscossione della TARI.

3.2.2 Focus sugli altri ricavi

Per la determinazione delle entrate tariffarie il nuovo metodo prevede l’introduzione di un fattore di

sharing per i proventi derivanti dai corrispettivi CONAI ($AR_{CONAEI,a}$) e proventi derivanti dalla vendita di materiale e di energia derivante dai rifiuti) (art. 2.2 del. 443).

La determinazione del fattore di sharing b è lasciata in capo all'Ente competente.

3.2.3 Componenti di costo previsionali

Non sono previste nuove attività per cui sia necessario richiedere la valorizzazione di costi previsionali.

Inoltre, al momento non risulta possibile effettuare delle stime di variazione di costi per le annualità 2022-2025 in quanto i dati disponibili del 2020 per il calcolo del PEF fanno riferimento ad un anno estraneo ai normali anni causa pandemia.

3.2.4 Investimenti

Per il periodo 2022-2025 non sono previsti investimenti in coerenza con quanto disposto con le programmazioni di competenza regionale e nazionale.

3.2.5 Dati relativi ai costi di capitale

Di seguito è riportato il dettaglio delle singole voci di CK contenute nel PEF 2022, che complessivamente rappresentano 28.850 euro: 16.055 euro sono le voci a copertura dei costi di ammortamento, 710 euro accantonamenti ACC per rischi e oneri previsti dalla normativa di settore; 12.085 euro è l'ammontare che alimenta la voce Remunerazione del capitale investito netto.

Per il calcolo degli ammortamenti 2022 sono stati stratificati i cespiti indicando per ciascun cespito non completamente ammortizzato e classificato in base alle categorie indicate all'art. 13.2 della del.443, il valore al costo storico e il relativo fondo ammortamento.

I cespiti sui quali sono stati calcolati gli ammortamenti da imputare al comune si riferiscono a mezzi e attrezzature impiegate per i comuni serviti dal Centro di Servizi di Turate. La quota parte da imputare a ciascun comune è stata determinata sulla base del peso percentuale del fatturato di ciascun comune rispetto fatturato totale dei comuni serviti. La percentuale del comune di Solbiate Olona corrisponde a 4,97 %.

I fondi di accantonamento si riferiscono unicamente ai fondi di accantonamento per svalutazione crediti iscritti a bilancio e ripartiti tra i singoli comuni sulla base del fatturato (secondo il driver già indicato).

		2022			
Costi d'uso del capitale		Econord Spa	0	0	Comune di Solbiate Olona
Ammortamento	AMM_a	16.055	-	-	-
Accantonamenti	ACC_a	710	-	-	-
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche		-	-	-	-
- di cui per crediti		710	-	-	-
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento		-	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie		-	-	-	-
Remunerazione	R_a	12.085	-	-	-
Remunerazione immobilizzazioni in corso	$R_{LIC,a}$	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale proprietari diversi dal gestore (c. 13.11 /MTR2)	$CK_{prop,a}$	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale	CK_a	28.850	-	-	-

		2022			
		Econord Spa	0	0	Comune di Solbiate Olona
Immobilizzazioni nette	IMN _a	88.291	-	-	-
	IMN _{ante2018}	18.700	-	-	-
	IMN _{dal2018}	69.591	-	-	-
Capitale circolante netto	CCN _a	92.485	-	-	7.474
Poste rettificative	PR _a	-	-	-	-
CAPITALE INVESTITO NETTO		CIN_a	180.776	-	-

		2022			
		Econord Spa	0	0	Comune di Solbiate Olona
Ricavi _{1, a-2}		601.716	-	-	-
Costi _{8, 6, 8, 7}		341.638	-	-	45.328
CCN		92.485	-	-	7.474

Wacc	6,3%
time lag investimenti realizzati post 2017	1,0%

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento (Comune)

Il PEF redatto in conformità al modello di cui alla determina 2/DRIF/2021 sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'ambito tariffario e a ciascuno degli anni del periodo regolatorio 2022-2025, in coerenza con i criteri disposti dal MTR-2.

Nel prospetto seguente si riportano i saldi delle voci del PEF 2022-2025 di competenza del Comune, calcolate secondo quanto descritto ai paragrafi seguenti, avendo a riferimento i dati del consuntivo 2020 e del consuntivo 2021.

		Annualità 2022 (€)	Annualità 2023 (€)	Annualità 2024 (€)	Annualità 2025 (€)
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti	CARC	55.664	51.415	51.415	51.415
Costi generali di gestione	CGG	244	7.745	7.745	7.745
Oneri relativi all'Iva indetraibile – Parte VARIABILE		40.818	40.778	40.778	40.778
Oneri relativi all'Iva indetraibile – Parte FISSA		29.796	30.387	30.256	29.762

Le componenti di costo afferiscono le seguenti spese:

- Costi personale ufficio tributi
- Costi attività supporto Saronno Servizi per gestione tari (come di seguito precisato)
- Canone software gestionale
- Spese amministrative correlate alla gestione Tari

Il Comune di Solbiate Olona si occupa della gestione tariffe e rapporti con gli utenti con affidamento del servizio alla società Saronno Servizi Spa, che si qualifica come mero prestatore d'opera.

In particolare, la società Saronno Servizi Spa provvede alle seguenti attività:

- ogni mercoledì pomeriggio, sportello al pubblico per la gestione delle denunce e variazioni dei contribuenti TARI;

- Bollettazione e riscossione volontaria della TARI;
- Gestione della riscossione coattiva.

L'ufficio Tributi, inoltre, utilizza per la gestione della TARI n.1 risorse impiegate nell'attività di controllo e figura di riferimento e di cooperazione con la società.

L'ufficio Tecnico, invece, provvede alla verifica delle attività dell'appaltatore dei servizi di raccolta dei rifiuti urbani Econord e agli adempimenti previsti dalla normativa nazionale e regionale per la gestione dei rifiuti urbani con l'impiego di n. 1 risorse.

3.2.1 Dati di conto economico (Comune)

I costi sostenuti dal comune sono stati dedotti dalle scritture contabili obbligatorie dell'anno 2020 (rendiconto di gestione 2020 e rendiconto di gestione 2021).

3.2.2 Focus sugli altri ricavi (Comune)

Con riferimento all'anno 2022-2025, le componenti di ricavo derivanti da vendita di materiali e/o energia non sono state valorizzate in quanto valorizzate dal Gestore.

3.2.3 Componenti di costo previsionali (Comune)

Il Comune non ha previsto componenti di costo previsionali (COI e CO116) mentre ha previsto dal 2023 costi previsionali CQ per l'importo di € 10.000,00.

3.2.4 Investimenti (Comune)

Il Comune non ha previsto investimenti nel periodo regolatorio 2022-2025.

3.2.5 Dati relativi ai costi di capitale (Comune)

Nessun costo.

4 Attività di validazione (E)

L'Ente territorialmente competente ha operato la scelta degli opportuni parametri che regolano la determinazione del Piano Economico Finanziario per il quadriennio 2022-2025.

L'ETC per l'attività di validazione si è avvalso di un supporto tecnico esterno. Le risultanze delle attività di verifica sono riportate nella relazione di validazione a cui si fa rinvio.

5 Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (E)

5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Con riferimento al rispetto del limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie di cui al comma 4.1 del MTR-2, ed in coerenza con quanto esposto ai precedenti paragrafi, i valori attribuiti ai parametri che ne determinano l'ammontare sono i seguenti:

	2022	2023	2024	2025
rpl_a	1,70%	1,70%	1,70%	1,70%
X_a	0,11%	0,11%	0,11%	0,11%
QL_a	0,00%	0,35%	0,00%	0,00%
PG_a	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
C_{116a}	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
p_a	1,59%	1,94%	1,59%	1,59%

	2022	2023	2024	2025
T_a	732.942	744.911	743.471	738.035
TV_{a-1}	447.334	449.003	448.554	448.554
TF_{a-1}	271.974	281.742	296.357	294.917
T_{a-1}	719.308	730.745	744.911	743.471
T_a / T_{a-1}	1,019	1,019	0,998	0,993
SUPERAMENTO DEL LIMITE?	SI	NO	NO	NO

L'ETC non ha ritenuto di fare istanza ad ARERA per il superamento del limite di crescita. Il delta non riconosciuto nell'annualità 2022, pari ad € 2.197,00, è posto a carico del Gestore, avendone riscontrato l'equilibrio economico finanziario.

5.2 Coefficiente di recupero produttività

La determinazione del coefficiente di recupero di produttività Xa è effettuata dall'Ente territorialmente competente, sulla base:

- del confronto tra il costo unitario effettivo della gestione interessata e il *Benchmark* di riferimento;
- dei risultati raggiunti dalla gestione in termini di raccolta differenziata ($\gamma1,a$) e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ($\gamma2,a$) rispetto agli obiettivi comunitari, distinguendo un livello di qualità ambientale delle prestazioni ritenuto "insoddisfacente o intermedio", oppure un livello di qualità ambientale delle prestazioni ritenuto "avanzato".

Confronto con il benchmark di riferimento

Per quanto riguarda il confronto tra il costo unitario effettivo della gestione interessata e il Benchmark di riferimento, relativamente all'anno 2020 si hanno le seguenti risultanze:

	2020
ENTRATE TARIFFARIE [€]	TV_{2020}
	402.821
	TF_{2020}
	310.278
	T_{2020}
	713.099
Quantità di rifiuti prodotti [ton]:	Q_{2020}
	2.706
$CU_{eff2020}$ [cent€/kg]	26,35
Benchmark di riferimento [cent€/kg]	23,80

Pertanto, il CUEff relativo all'anno 2020 di cui al punto 5.1 del MTR-2 è superiore al benchmark di riferimento rappresentato dai Fabbisogni Standard.

Parametri γ di qualità del servizio reso

Per quanto riguarda i parametri γ di qualità del servizio reso, denominati γ_1 e γ_2 , si riferiscono, rispettivamente, alla qualità e alle prestazioni del Gestore in tema di “% di differenziata” e di “performance di riutilizzo/riciclo”.

γ_1 - percentuale raccolta differenziata RD

Il presente indicatore γ_1 valorizza i risultati conseguiti in termini di percentuale di raccolta differenziata.

Il Comune di Solbiate Olona, con una popolazione residente di 5.414 abitanti (anno 2019), presenta una percentuale di raccolta differenziata del 70,92% nel 2019 e 71,26% nel 2020 (fonte: dati Ispra) e si posiziona al di sopra della media nazionale dei comuni appartenenti al medesimo cluster di popolazione residente servita.

Cluster popolazione residente	<u>RD media 2019 (%)</u>
a) 1-2.500	62%
b) 2.501-5.000	68%
c) 5.001-15.000	69%
d) 15.001-30.000	67%
e) 30.001-50.000	63%
f) 50.001-100.000	59%
g) 100.001-200.000	62%
h) >200.000	45%

Per queste motivazioni il parametro γ_1 viene scelto nel range corrispondente ad una valutazione non soddisfacente, secondo i valori della tabella che segue:

	SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE
Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti (γ_1, a)	$-0,2 < \gamma_1 \leq 0$	$-0,4 \leq \gamma_1 \leq -0,2$

e valorizzato a valori medi per tutti gli anni pari a $\gamma_1 = -0,1$

γ_2 - performance riutilizzo/riciclo

Il presente indicatore valorizza la capacità della gestione di massimizzare le performance in termini di riutilizzo e riciclo. Per la valutazione di tale indicatore non sono disponibili evidenze quantitative con un dettaglio comunale; pertanto è **necessario innanzitutto far riferimento al precedente indicatore γ_1 - Valutazione rispetto obiettivi % RD quale proxy dei valori di effettivo riutilizzo e recupero.**

Inoltre, va considerato che la performance in materia di riutilizzo e riciclo non può essere delimitata ad un ambito comunale, dal momento che per l'ottimizzazione di tali processi è indispensabile una disponibilità impiantistica che non può che riguardare un ambito geografico più ampio.

La performance regionale appare eccellente (applicativo ORSO) con una costante e significativa crescita del recupero di materia ed una conseguente riduzione della quota di recupero di energia.

Inoltre, dai dati pubblicati sul Catasto Rifiuti relativamente all'annualità 2019, il Comune di Solbiate Olona presenta con un valore dell'indifferenziato/pro-capite pari a **146,42 kg/abitante**, posizionandosi sostanzialmente in linea con la media nazionale dei Comuni appartenenti al medesimo cluster di popolazione residente servita, considerando la riduzione dei rifiuti indifferenziati pro-capite come un ulteriore indicatore per la valorizzazione delle buone performance di recupero della gestione. Nel 2020 la produzione di rifiuto indifferenziato pro-capite diminuisce e passa a **145,38 kg/abitante** ponendosi in linea con la media.

Cluster popolazione residente	<u>Produzione</u> <u>media RSU pro</u> <u>capite 2019</u> <u>(kg/ab)</u>
a) 1-2.500	158
b) 2.501-5.000	141
c) 5.001-15.000	145
d) 15.001-30.000	163
e) 30.001-50.000	177
f) 50.001-100.000	205
g) 100.001-200.000	210
h) >200.000	313

Per queste motivazioni il parametro γ_1 viene scelto nel range corrispondente ad una valutazione soddisfacente, secondo i valori della tabella che segue:

	SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ($\gamma_{2,a}$)	$-0,15 < \gamma_2 \leq 0$	$-0,3 \leq \gamma_2 \leq -0,15$

e valorizzato a valori medi per tutti gli anni $\gamma_2 = -0,075$

La determinazione del coefficiente di recupero di produttività Xa è infine effettuata dall'Ente territorialmente competente nei limiti riportati nella successiva tabella:

		<i>Cueff > Benchmark</i>	<i>Cueff ≤ Benchmark</i>
QUALITÀ AMBIENTALE DELLE PRESTAZIONI	LIVELLO INSODDISFACENTE O INTERMEDIO ($1+y_a$) ≤ 0,5	Fattore di recupero di produttività: $0,3\% < X_a \leq 0,5\%$	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_a \leq 0,3\%$
	LIVELLO AVANZATO ($1+y_a$) > 0,5	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_a \leq 0,3\%$	Fattore di recupero di produttività: $X_a = 0,1\%$

Il fattore di recupero di produttività per gli anni 2022-2025 è pari a: **$X_a = 0,11\%$**

5.3 Coefficiente QL e PG

E' stato valorizzato il coefficiente QL in relazione ai costi previsionali CQ previsti a decorrere dal 2023 mentre non risulta valorizzato il coefficiente PG.

5.4 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità

5.4.1 Coefficiente C116

Non sono stati valorizzati il coefficiente C116 e le componenti di natura previsionale CO_{EXP 116} destinate alla copertura degli scostamenti attesi riconducibili alle novità normative introdotte dal Decreto Legislativo n. 116/2020

5.4.2 Componente previsionale CQ

Sono stati valorizzati i costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 per l'importo di € 10.000,00 a decorrere dal 2023, valorizzando il coefficiente QL in misura pari allo 0,35%. I costi sono stati valorizzati tenuto conto dello schema regolatorio I TQRIF in cui l'Ente ha deciso di posizionarsi. Per quanto riguarda gli eventuali costi aggiuntivi del Gestore, l'ETC si riserva di valutare, se del caso, una revisione infra-periodo per l'annualità 2023.

5.4.3 Componente previsionale COI

Non sono previsti componenti di costo previsionali COI.

5.5 Ammortamenti delle immobilizzazioni

L'Ente territorialmente competente ha verificato le vite utili dei cespiti valorizzate dal gestore, confermando il rispetto dei criteri di classificazione e di calcolo di cui alle tabelle previste nell'articolo 15.2 e 15.3 del MTR-2.

La vita utile regolatoria è definita dalla regolamentazione MTR-2 e non è stata adottata per alcun cespito una vita utile regolatoria né superiore, né inferiore.

5.6 Valorizzazione dei fattori di sharing

5.6.1 Determinazione del fattore b

Per l'individuazione del fattore b di sharing, si è considerato un valore pari a 0,6.

5.6.2 Determinazione del fattore ω

Il parametro ωa utile alla determinazione del fattore di *sharing* dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti ai sistemi collettivi di compliance deve essere quantificato sulla base delle valutazioni dal medesimo compiute in merito:

- al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti;
- al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo.

L'Ente Territorialmente Competente ha effettuato le valutazioni in merito ai due obiettivi sopra evidenziati scegliendo il valore dei parametri $\gamma_{1,a}$ e $\gamma_{2,a}$ così come illustrato nel precedente paragrafo.

Ne discende un valore di ωa pari a 0,1 per le annualità 2022-2025.

5.7 Conguagli

Non risultano componenti da conguagliare.

5.8 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

L'ente territorialmente competente ha effettuato le verifiche necessarie in ordine alla sussistenza dell'equilibrio economico finanziario della gestione rispetto al totale delle entrate tariffarie riconoscibili risultanti dall'Allegato 1. Non sono emerse situazioni di squilibrio.

5.9 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

L'Ente Territorialmente Competente non intende avvalersi della facoltà prevista dall'articolo 4.6 della deliberazione 3 agosto 2021 363/2021/R/RIF di applicare valori inferiori alle entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-2.

5.10 Rimodulazione dei conguagli

Non è stata effettuata la rimodulazione dei conguagli.

5.11 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite:

Non è stata operata alcuna rimodulazione all'interno del tool sulle annualità 2022-2025.

5.12 Eventuale superamento del limite di crescita annuale delle entrate tariffarie

L'Ente Territorialmente Competente non ha ritenuto necessario il superamento del limite di crescita tariffaria, per tutti gli anni compresi nel secondo periodo regolatorio.

5.13 Ulteriori detrazioni

E' stato portato in detrazione il contributo MIUR sulla base dell'ultimo dato disponibile (anno 2021) per € 2.909,22.

Detrazioni da Det. 2/DRIF/2021 comma 1.4 (MIUR/Evasione/Agevolazioni/Riduzioni)

	2022	2023	2024	2025
Detrazioni come da Det. 2/DRIF/2021 comma 1.4 - PARTE VARIABILE	2.909	2.909	2.909	2.909
Detrazioni come da Det. 2/DRIF/2021 comma 1.4 - PARTE FISSA				
Detrazioni come da Det. 2/DRIF/2021 comma 1.4 - TOTALE	2.909	2.909	2.909	2.909



COMUNE DI SOLBIATE OLONA

Via Giacomo Matteotti, 2 – 21058 SOLBIATE OLONA (VA)

CODICE FISCALE E PARTITA IVA 00223640129

www.comune.solbateolona.va.it - protocollo@comune.solbateolona.va.legalmail.it

AREA FINANZIARIA

ragioneria@comune.solbateolona.va.it

DICHIARAZIONE DI VERIDICITA'

*DETERMINA DELL'AUTORITA' DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE
2/2021/DRIF*

IL SOTTOSCRITTO: ROBERTO STEFANO SAPORITI

NATO A BUSTO ARSIZIO

IL 26/12/1962

RESIDENTE IN SOLBIATE OLONA

VIA COMO N. 13

IN QUALITA' DI LEGALE RAPPRESENTANTE DEL COMUNE DI SOLBIATE OLONA

AVENTE SEDE LEGALE IN VIA G. MATTEOTTI N.2

CODICE FISCALE 00223640129 PARTITA IVA 00223640129

TELEFAX 0331/641930 TELEFONO 0331/640516

INDIRIZZO E-MAIL PROTOCOLLO@COMUNE.SOLBIATEOLONA.VA.LEGALMAIL.IT

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ARTICOLO 47 DEL D.P.R. N. 445/2000
CONSAPEVOLE DELLA RESPONSABILITA' E DELLE CONSEGUENZE CIVILI E PENALI
IN CASO DI DICHIARAZIONI FALSE E MENDACI

DICHIARA

- CHE I DATI , LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSI IN DATA 26 APRILE 2022 RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE TENUTE AI SENSI DI LEGGE DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO;

SI ALLEGA COPIA FOTOSTATICA DEL DOCUMENTO DI IDENTITA' DEL SOTTOSCRITTORE

SOLBIATE OLONA, 27 APRILE 2022

IN FEDE

**RELAZIONE DI VALIDAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO
DEL SERVIZIO DI GESTIONE RIFIUTI DEL COMUNE DI SOLBIATE OLONA**

Ai sensi del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) di cui alla Deliberazione 363/2021/R/RIF di ARERA

Sommario

1. Premessa	3
2. Inquadramento normativo	3
3. Attività svolta	6
4. Esito dell'attività di validazione	8
4.1 <i>La coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori</i>	8
4.2 <i>Il rispetto della metodologia prevista da ARERA per la determinazione dei costi riconosciuti</i>	9
4.3 <i>Il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore</i>	10
4.4 <i>Evidenza delle eventuali documentazioni mancanti</i>	10
5. Conclusioni	10

1. Premessa

Su incarico di UPEL – Unione Provinciale Enti Locali – si rende la presente relazione relativa alla validazione del Piano Economico Finanziario (PEF) 2022-2025 del servizio di gestione rifiuti del COMUNE di SOLBIATE OLONA.

L'attività di validazione del Piano Economico Finanziario (PEF) è prevista dal punto 7.4 della Deliberazione 363/2021/R/RIF del 03 agosto 2021 dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) e viene definita dall'articolo 28 dell'Allegato A della medesima deliberazione.

Le procedure svolte non costituiscono, in base ai principi di revisione, una revisione contabile dei bilanci e, pertanto, la società scrivente non intende fornire alcun altro tipo di attestazione in base ai principi di revisione o una asseverazione dei dati forniti. La Società Perk Solution declina ogni responsabilità in merito ad eventuali scelte adottate sulla base dei contenuti della presente relazione. L'attività di validazione si è pertanto svolta secondo quanto previsto da ARERA e tenendo conto delle disposizioni emanate nel tempo dall'Autorità.

2. Inquadramento normativo

Il nuovo metodo tariffario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti (MTR), introdotto da ARERA con deliberazione n. 443/2019/R/Rif, successivamente integrato con deliberazione 23 giugno 2020 n. 238/2020/R/RIF e con deliberazione 24 novembre 2020 n. 493/2020/R/RIF, si basa sulla verifica e trasparenza dei costi, determinati sulla base di dati certi, validati e desumibili da fonti contabili obbligatorie (a-2). L'MTR ha inoltre introdotto un nuovo perimetro gestionale, uniforme su tutto il territorio nazionale, al fine di individuare puntualmente i costi da coprire con il gettito tariffario derivante dal Metodo Tariffario Rifiuti. In particolare, dall'anno 2020 le attività ricadenti nel perimetro gestionale assoggettato al MTR comprendono: lo spazzamento e lavaggio strade, la raccolta e trasporto rifiuti urbani, la gestione tariffe e rapporti con gli utenti, il trattamento e recupero dei rifiuti urbani, il trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani.

Dopo il primo periodo regolatorio 2020-2021, ARERA con deliberazione 03 agosto 2021 363/2021/R/RIF ha approvato il "Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025".

La deliberazione 363/2021/R/RIF ha confermato l'impostazione generale che ha contraddistinto il Metodo Tariffario Rifiuti per il primo periodo regolatorio (MTR) ma al contempo ha introdotto degli elementi di novità rispetto al precedente periodo.

In continuità con il periodo regolatorio 2020-2021, il metodo MTR-2 richiede che la determinazione delle entrate tariffarie avvenga sulla base di dati certi, validati e desumibili da fonti contabili obbligatorie (a-2) e che la dinamica per la loro definizione sia soggetta ad un limite di crescita, differenziato in ragione degli obiettivi di miglioramento della qualità del servizio reso agli utenti e/o di ampliamento del perimetro gestionale individuati dagli Enti territorialmente competenti.

Tra le novità, si evidenziano:

- la regolazione delle tariffe di accesso agli impianti di trattamento (secondo una regolazione tariffaria asimmetrica per i diversi servizi di trattamento);
- la definizione di un periodo regolatorio di durata quadriennale (2022-2025);

- la predisposizione di un piano economico finanziario pluriennale 2022-2025, con aggiornamento biennale, fatta salva una eventuale revisione infra periodo della predisposizione tariffaria (qualora ritenuto necessario dall'Ente territorialmente competente, al verificarsi di circostanze straordinarie e tali da pregiudicare gli obiettivi indicati nel piano);
- la programmazione pluriennale degli investimenti;
- l'introduzione di ulteriori elementi riconducibili alla necessità di: i) rafforzare gli incentivi allo sviluppo di attività di valorizzazione dei materiali recuperati e/o di energia, anche in considerazione del potenziale contributo dell'output recuperato al raggiungimento dei target europei; ii) configurare opportuni meccanismi correttivi al sistema di riconoscimento dei costi alla luce dell'applicazione delle novità normative introdotte dal decreto legislativo 116/20 (in materia di qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche e di possibilità per tale tipologia di utenza di conferire i rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico), considerata la necessità dell'equilibrio economico finanziario delle gestioni; iii) tener conto degli obiettivi di adeguamento agli obblighi e agli standard di qualità prospettati nel documento per la consultazione 72/2021/R/RIF; iv) valorizzare sia la programmazione di carattere economico-finanziario (prevedendo la redazione dei piani sulla base di un orizzonte pluriennale, con i necessari aggiornamenti periodici), sia il ruolo di coordinamento che può essere assunto dagli Enti di governo dell'ambito, ove istituiti e operativi, rafforzando gli strumenti volti a favorire il confronto tra gli Enti territorialmente competenti e i gestori.

Gli ulteriori provvedimenti adottati dall'Autorità per il periodo regolatorio 2022-2025, sono stati:

- la deliberazione 26 ottobre 2021 n. 459/2021/R/RIF "Valorizzazione dei parametri alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale in attuazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2)";
- la determinazione 04 novembre 2021 n. 2/DRIF/2021 "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025";

Come per il precedente periodo regolatorio, il totale delle entrate tariffarie di riferimento è dato dalla somma delle entrate a copertura dei costi fissi e dei costi variabili, riconosciuto dall'Autorità in continuità con il DPR n. 158/99 e determinato secondo criteri di efficienza, nonché di trasparenza e omogeneità.

Il limite alla variazione annuale delle tariffe tiene conto dei seguenti parametri: tasso di inflazione programmata; miglioramento della produttività; miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti; modifiche del perimetro gestionale, con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi; eventuali scostamenti riconducibili alle novità introdotte dal D.Lgs n. 116/2020.

Ai fini della determinazione delle entrate tariffarie di riferimento, il gestore predispone il piano economico finanziario per il periodo 2022-2025, secondo quanto previsto dal MTR-2, e lo trasmette all'Ente territorialmente competente.

Il piano economico finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:

- a) una dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- b) una relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;
- c) eventuali ulteriori elementi richiesti dall'Ente territorialmente competente.

L'art. 7 della deliberazione 363/2021/R/RIF nel definire la procedura di approvazione del PEF ha continuato a prevedere la validazione dei piani finanziari da parte dell'Ente territorialmente competente, stabilendo che gli organismi competenti di cui ai commi 7.1 e 7.2 – ovvero l'Ente territorialmente competente (al quale il gestore trasmette il PEF ai fini della determinazione delle entrate tariffarie di riferimento), ovvero il soggetto competente, rappresentato dalla Regione o da un altro Ente dalla medesima individuato (al quale viene trasmesso il PEF ai fini della determinazione delle tariffe di accesso agli impianti di chiusura) – fermi restando i necessari profili di terzietà rispetto al gestore, come precisati all'Articolo 28 del MTR-2, validano le informazioni fornite dal gestore medesimo e le integrano o le modificano secondo criteri funzionali al riconoscimento dei costi efficienti di investimento e di esercizio. La procedura di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario.

Il successivo Articolo 28 del MTR-2 stabilisce che:

«28.1 Il PEF, nell'ambito del procedimento di approvazione, è sottoposto a validazione da parte dell'organismo competente definito al 1.1, il quale provvede anche alla valutazione dei parametri e dei coefficienti di propria competenza. La validazione concerne almeno la verifica:

- a) della coerenza, della completezza e della congruità degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;
- b) del rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti.

28.2 L'organismo competente verifica, altresì, il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore, comunicando a quest'ultimo gli esiti delle valutazioni al riguardo compiute, nonché motivando le scelte adottate nell'ambito dell'attività di eventuale integrazione e modifica dei dati, delle informazioni e gli atti trasmessi dall'operatore, secondo criteri funzionali al riconoscimento dei costi efficienti di investimento e di esercizio.

28.3 Laddove il citato organismo competente risulti identificabile con il gestore, la validazione di cui al comma 28.1 può essere svolta da un soggetto, che può esser inteso come una specifica struttura o un'unità organizzativa, nell'ambito dell'Ente o identificabile in un'altra amministrazione territoriale, dotato di adeguati profili di terzietà rispetto all'attività gestionale, al fine di evitare sovrapposizioni tra chi è investito della responsabilità di dichiarare la veridicità dei dati da considerare, ossia il responsabile dell'attività gestionale, e chi è chiamato a validarli. »

L'ETC per l'attività di validazione si è avvalso del supporto tecnico esterno della scrivente società.

3. Attività svolta

Ai fini dell'attività di validazione, è stata fornita la seguente documentazione:

- il PEF predisposto dal gestore ECONORD SPA, utilizzando il Tool MTR-2 di cui all'Allegato 1 della Determinazione ARERA 2/DRIF/2021, corredato dalla Relazione di Accompagnamento al PEF – secondo lo schema tipo individuato dall'Allegato 2 della suddetta determinazione – e dalla dichiarazione di veridicità, secondo il modello di cui all'Allegato 3 della medesima determinazione;
- il PEF del COMUNE di SOLBIATE OLONA, predisposto utilizzando il Tool MTR-2 di cui all'Allegato 1 della Determinazione ARERA 2/DRIF/2021, corredato dalla Relazione di Accompagnamento al PEF – secondo lo schema tipo individuato dall'Allegato 2 della suddetta determinazione – e dalla dichiarazione di veridicità, secondo il modello di cui all'Allegato 4 della medesima determinazione;
- documentazione a supporto, tra cui: PEF esercizi precedenti, bilancio d'esercizio, prospetti di riconciliazione, situazione contabile pre-consuntivo 2021, dettaglio costi di competenza dell'Ente, contratto d'appalto con il gestore, driver di ribaltamento.

Nell'ambito dell'attività istruttoria si sono svolte interlocuzioni via mail e telefoniche e incontri da remoto al fine di verificare la congruenza dei dati contenuti nel PEF.

La tabella che segue riepiloga le azioni riferite all'attività di validazione.

Tipo	Aspetti considerati:	Descrizione delle azioni di verifica
A	La coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori	A1-Richiesta dei dati contabili al Gestore/Comune attraverso template strutturati. A2-Analisi e valutazione dei dati contabili ricevuti e coerenza con i PEF approvati. A3-Richiesta delle dichiarazioni di veridicità dei dati trasmessi. A4-Controlli a campione (auditing): analisi a campione delle voci del PEF
B	Il rispetto della metodologia prevista da ARERA per la determinazione dei costi riconosciuti	B1-Rispetto generale della metodologia di calcolo. B2-Definizione puntuale dei diversi ruoli gestionali. B3-Analisi e confronto specifico sui servizi extra-perimetro. B4-Analisi e confronto specifico sulle poste rettificative. B5-Confronto sui COI e determinazione dei nuovi costi previsionali. B6-Attribuzione da parte di ETC dei fattori di sharing e altri parametri. B7-Determinazione dei conguagli. B8-Stratificazione degli investimenti con verifica delle vite utili regolatorie. B9-Verifica inserimento costi ARERA e altri enti di controllo-regolazione. B11-Verifica Limite crescita annuale delle entrate tariffarie art. 4 deliberazione ARERA 363/2021 B12-Detrazione di cui al comma 4.6 della deliberazione 363/2021 B13-Relazione contenente le motivazioni connesse al superamento del limite entrate tariffarie, ove pertinente. B14-Rispetto contenuti minimi nella redazione della relazione di accompagnamento.

Tipo	Aspetti considerati:	Descrizione delle azioni di verifica
C	Il rispetto dell'equilibrio economico finanziario della gestione	C1-Verifica eventuale documentazione su eventuale squilibrio economico-finanziario prodotta dai gestori. C2-Riscontro costi di trattamento e smaltimento. C3-Riscontro dei benefici mercato/sistemi collettivi di compliance. C4-In caso di potenziali squilibri di cui ai punti precedenti motivazione delle scelte operate dall'ETC.
D	Altre verifiche	D1-Verifica dei criteri di ripartizione dei costi tra i diversi comuni. D2-Evidenza dei criteri di semplificazione adottati. D3-Evidenza delle eventuali documentazioni mancanti.

L'attività sopra descritta si è concretamente sviluppata come segue:

- ✓ verifica della coerenza della provenienza da fonti contabili obbligatorie dei dati prodotti dal gestore e dall'Ente, anche sulla base della relazione di accompagnamento e delle dichiarazioni di veridicità acquisite;
- ✓ verifica della coerenza dei dati prodotti rispetto alle sopracitate fonti contabili obbligatorie anche per mezzo di prospetti riepilogativi forniti nell'ambito dell'istruttoria;
- ✓ verifica dell'applicazione da parte del gestore del metodo identificato dalla deliberazione 363/2021/R/RIF nell'individuazione dei costi ammessi a riconoscimento tariffario secondo quanto previsto dal MTR-2;
- ✓ verifica dei driver di allocazione dei costi da parte dei soggetti gestori;
- ✓ verifica costi d'uso del capitale;
- ✓ verifica dei ricavi provenienti dalla vendita di materiali e/o energia e i ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance;
- ✓ verifica detrazione dal PEF delle entrate individuate al punto 1.4 della determinazione n. 02/DRIF/2021 (il contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'articolo 33 bis del decreto-legge 248/07; le entrate effettivamente conseguite a seguito dell'attività di recupero dell'evasione; le entrate derivanti da procedure sanzionatorie; le ulteriori partite approvate dall'Ente territorialmente competente);
- ✓ verifica componenti a conguaglio;
- ✓ verifica sulla valorizzazione dei fattori di sharing;
- ✓ verifica determinazione coefficiente di recupero della produttività;
- ✓ verifica componenti di costo previsionali;

- ✓ verifica del rispetto del limite annuale di crescita;
- ✓ verifica applicazioni detrazioni di cui al comma 4.6 della deliberazione n. 363/2021/R/RIF;
- ✓ verifica dell'equilibrio economico finanziario;
- ✓ verifica del rispetto della metodologia prevista dal MTR – anche sulla base delle dichiarazioni di veridicità acquisite.

4. Esito dell'attività di validazione

4.1 La coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori

Il COMUNE di SOLBIATE OLONA ha affidato il servizio di gestione rifiuti alla società ECONORD Spa nell'ambito della convenzione comuni Valle Olona.

Il servizio attualmente svolto da Econord S.p.A. prevede la prestazione dei servizi di raccolta dei rifiuti e raccolta differenziata, di trasporto e di conferimento a impianti di smaltimento/recupero dei rifiuti raccolti, nonché altri servizi aggiuntivi.

In particolare, i servizi principali svolti sono: raccolta secco RSU, raccolta umido, raccolta carta e cartone, raccolta plastica, raccolta imballaggi metallici, raccolta vetro, raccolta pile, raccolta farmaci, raccolta ingombranti e RAEE, raccolta rifiuti e spazzamento area mercato, spazzamento manuale e spazzamento meccanizzato.

Il Comune di Solbiate Olona si occupa della gestione tariffe e rapporti con gli utenti con affidamento del servizio alla società Saronno Servizi Spa, che si qualifica come mero prestatore d'opera.

In particolare, la società Saronno Servizi Spa provvede alle seguenti attività:

- Gestione sportello;
- Bollettazione e riscossione volontaria della TARI;
- Gestione degli accertamenti e della riscossione coattiva.

La verifica della coerenza degli elementi di costo rispetto ai dati contabili obbligatori è stata effettuata prendendo a riferimento i bilanci e le scritture contabili.

I costi operativi sono stati attribuiti sulla base di quanto previsto dal MTR, le singole componenti di costo sono state giustificate.

In relazione all'entrata in vigore del D.Lgs. 116/2020, non sono state valorizzate componenti di costo, considerato che il canone del Gestore è a corpo.

Per quanto attiene la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani, sono previsti a decorrere dall'annualità 2023 costi aggiuntivi per l'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità introdotti dall'Autorità con deliberazione n. 15/2022/R/rif del 18/01/2022 in misura pari ad € 10.000,00 con valorizzazione del coefficiente QL in misura pari allo 0,35%. La valorizzazione di detti costi ha tenuto conto del posizionamento dell'ETC nello schema regolatorio I del TQRIF.

La verifica svolta ha dato quindi esito positivo rispetto alla coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF sia con riferimento ai costi operativi che ai costi d'uso del capitale.

La verifica rispetto alla coerenza dei dati è stata condotta anche mediante tecniche di campionamento e la corrispondenza dei dati risulta anche dalle dichiarazioni di veridicità prodotte dalla società ECONORD Spa e dal COMUNE di SOLBIATE OLONA.

4.2 Il rispetto della metodologia prevista da ARERA per la determinazione dei costi riconosciuti

Ai fini della verifica del rispetto della metodologia prevista da ARERA i provvedimenti normativi di riferimento sono riconducibili a:

9

- Deliberazione n. 363/2021/R/RIF "Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025";
- Deliberazione 26 ottobre 2021 n. 459/2021/R/RIF "Valorizzazione dei parametri alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale in attuazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2)";
- Determinazione 04 novembre 2021 n. 2/DRIF/2021 "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025";
- Deliberazione 22 febbraio 2022 n. 68/2022/R/RIF "Valorizzazione dei parametri finanziari alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale in attuazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2), sulla base dei criteri recati dal TIWACC di cui alla deliberazione dell'Autorità 614/2021/R/COM"

Sulla base delle verifiche svolte, si rileva il rispetto della metodologia prevista da ARERA e si riscontra quanto segue:

- Non si è fatto ricorso a stime o riparametrazioni di dati;
- Per il 2022 non sono previste variazioni attese nel perimetro gestionale nè si prevedono miglioramenti in ordine alla qualità del servizio;
- Si è proceduto alla verifica generale sull'attribuzione dei costi nel PEF;
- Sono stati individuati i criteri e driver per il ribaltamento dei costi e ricavi;
- Secondo quanto previsto dal Metodo, sono stati portati in detrazione i proventi della vendita di materiali ed energia derivanti dai rifiuti e il contributo MIUR. In fase di predisposizione del Pef non risultano portate in detrazione entrate derivanti dal recupero dell'evasione, di cui si dovrà tener conto in sede di conguaglio delle singole annualità;
- Non sono previsti Costi Operativi Incentivanti e non risultano COI da rettificare;
- Non sono state valorizzate le componenti di costo CO₁₁₆, riconducibili alle novità introdotte dal D.Lgs n.116/2020 e destinate alla copertura degli scostamenti attesi rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento, considerato che il canone del Gestore è a corpo;
- Risultano valorizzate le componenti di costo previsionali CQ, a copertura di oneri aggiuntivi che ci si attende di sostenere per l'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità introdotti

dall'Autorità, tenuto conto dello schema regolatorio I TQRIF in cui l'Ente si è posizionato. A fronte di tali costi è stato valorizzato il coefficiente QL in misura pari allo 0,35% nell'annualità 2023. Il Gestore non ha valorizzato componenti di costo correlate al TQRIF e, come indicato in relazione, l'ETC si riserva di valutare, se del caso, una revisione infra-periodo per l'annualità 2023;

- Per quanto riguarda i conguagli, in coerenza con i precedenti Pef, non risultano componenti residue da conguagliare;
- L'ETC ha provveduto ad individuare i fattori di sharing secondo quanto previsto dal MTR-2;
- Detrazioni di cui al comma 4.6 deliberazione 363/2021/R/RIF: non sono state apportate detrazioni ai sensi del comma 4.6;
- Non è previsto il superamento del limite di crescita annuale delle tariffe: le entrate tariffarie rientrano nel limite di crescita.
- L'ETC non si è avvalso della facoltà prevista dall'articolo 4.5 del MTR-2 di rimodulare tra le diverse annualità la parte di entrate tariffarie che eccede il limite annuale di crescita;
- La distribuzione del delta non riconosciuto ($\Sigma Ta - \Sigma T_{max}$), pari ad € 2.197,00, nella sola annualità 2022, è posta a carico del Gestore;
- La relazione di accompagnamento al PEF è redatta secondo lo schema individuato nell'Allegato 2 alla determinazione n. 2/2021.

4.3 Il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore

Nella relazione di accompagnamento al Pef l'ETC ha dato evidenza del rispetto dell'equilibrio economico finanziario e, anche dagli elementi acquisiti, si riscontra l'equilibrio economico-finanziario della gestione.

4.4 Evidenza delle eventuali documentazioni mancanti

Non si riscontrano documentazioni mancanti rispetto a quelle obbligatorie previste da ARERA.

5. Conclusioni

Alla luce delle considerazioni sopra svolte e tenuto conto degli elementi probativi raccolti e ritenuti sufficienti, nonché appropriati, su cui basare il proprio giudizio, la scrivente società con la presente relazione valida il Piano Economico Finanziario (PEF) Servizio Gestione Rifiuti 2022-2025 del COMUNE di SOLBIATE OLONA per gli importi che seguono:

PEF 2022-2025 (annualità 2022): importo complessivo di € 730.745,00

PEF 2022-2025 (annualità 2023): importo complessivo di € 744.911,00

PEF 2022-2025 (annualità 2024): importo complessivo di € 743.471,00

PEF 2022-2025 (annualità 2025): importo complessivo di € 738.035,00

La presente relazione viene trasmessa all'Ente Territorialmente Competente per i conseguenti adempimenti di propria competenza.

Bologna, 29 aprile 2022

Perk Solution Srl
Dott. Pasquale Piperissa
(documento sottoscritto digitalmente)

11

PIANO FINANZIARIO PER LA DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE TARI PER L'ANNO 2022

DATI DI RIFERIMENTO

abitanti al 31 dicembre _____ 2021 n. 5.371PREVISIONE PER L'ANNO 2022TOTALE RIFIUTO SOLIDO CONFERITO Kg 2.757.000Suddivisione rifiuto urbano conferito per l'anno 2021

	%	qtà/anno (kg)	
Tot rifiuto raccolto prodotto da utenze domestiche	34,25	944.272,50	Qt ud
Tot rifiuto raccolto prodotto da utenze non domestiche	65,75	1.812.727,50	Qt und
TOT	100,00	2.757.000,00	

COSTI da ULTIMO BILANCIO APPROVATO	PARTE FISSA	PARTE VARIABILE	TOTALE
Eventuali costi vari (sia fissi che variabili)		-	
CSL – Costi di spazzamento e lavaggio delle strade		-	
CARC – Costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso		-	
CGG – Costi generali di gestione (compresi quelli relativi al personale in misura non inferiore al 50% del loro ammontare)			
CCD – Costi comuni diversi			
AC – Altri costi operativi di gestione			
CK – Costi d'uso del capitale (ammortamenti, accantonamenti, remunerazione del capitale investito)		-	
CRT – Costi di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani			
CTS – Costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani			
CRD – Costi di raccolta differenziata per materiale			
CTR – Costi di trattamento e riciclo, al netto dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti			
TOTALE COSTI	281.742,00	446.094,00	727.836,00
A DETRARRE Costo per gestione rifiuti istituzioni scolastiche, (ex art. 33-bis, D.L. n. 248/2007)			-
riduzioni per raccolta differenziata e altro			-
ENTRATA TARI PER ELABORAZIONE			727.836,00
riduzioni per raccolta differenziata e altro			-
ENTRATA EFFETTIVA TARI			727.836,00
Esenzioni da regolamento + Locali comunali	COSTO da finanziare con altre risorse		-

Sulla base dei costi acquisiti la ripartizione fra utenze domestiche (UD) ed utenze non domestiche (UND) risulta:

COSTI FISSI	38,7 %	€	281.742,00	Ut. D	34,25 %
COSTI VARIABILI	61,3 %	€	446.094,00	Ut. ND	65,75 %
TOTALI COSTI DA COPRIRE			727.836,00		

			Quota fissa			Quota variabile	Copertura
Utenze domestiche	ΣTFud	34,25 %	96.496,64	ΣTVud	34,25 %	152.787,20	249.283,83
Utenze Non domestiche	ΣTFund	65,75 %	185.245,37	ΣTVund	65,75 %	293.306,81	478.552,17
							727.836,00

UTENZE DOMESTICHE - COMUNE DI SOLBIATE OLONA - TARI 2022

Tabella 1a		coeff. Ka
Coefficienti per l'attribuzione della parte <i>fissa</i> della tariffa alle utenze domestiche		
Comuni con popolazione > 5.000 abitanti		
Numero componenti nucleo familiare	Ka coefficiente di adattamento della superficie e numero di componenti del nucleo familiare	
	Nord	Sud
1	0,80	0,81
2	0,94	0,94
3	1,05	1,02
4	1,14	1,09
5	1,23	1,17
6 o più	1,30	1,23

Calcolo **parte fissa** tariffa per utenze domestiche

N. comp	Ka specifico
1	0,80
2	0,94
3	1,05
4	1,14
5	1,23
6 o più	1,30
NB: IL COEFF Ka E' FISSO	

$$TFd(n, S) = Qu_f \cdot S \cdot Ka(n)$$

dove il costo fisso al mq è:

$$Qu_f = CTfd / \sum_n S_{tot(n)} \cdot Ka(n)$$

Tabella 2		coeff. Kb
Coefficienti per l'attribuzione della parte <i>variabile</i> della tariffa alle utenze domestiche		
Comuni		
Numero componenti nucleo familiare	Kb coefficiente proporzionale di produttività per numero di componenti del nucleo familiare	
	minimo	Nord medio
1	0,60	1,00
2	1,40	1,80
3	1,80	2,30
4	2,20	3,00
5	2,90	3,60
6 e più	3,40	4,10

Calcolo **parte variabile** tariffa per utenze domestiche

N. comp.	Kb scelto
1	1,00
2	1,60
3	1,80
4	2,20
5	2,90
6 o più	3,40

$$TVd = Qu_v \cdot Kb(n) \cdot Cu$$

dove il costo variabile al mq è:

$$Qu_v = Q_{tot} / \sum_n N(n) \cdot Kb(n)$$

NB: SCEGLIERE IL COEFF Kb E INSERIRLO IN TABELLA

COMUNE DI SOLBIATE OLONA - TARI 2022 UTENZE NON DOMESTICHE

UTENZE NON DOMESTICHE - POPOLAZIONE > 5.000 ABITANTI - AREA NORD																		
	Categoria		N. oggetti	Superficie in mq per categoria	Superficie parametrata a stagionalità	Coeff scelto	S ap* Kc	Qapf=	TFnd =	Euro/m²	Coeff	S ap* Kd	Quv=	TVnd =	Euro/m²	Euro/m²	Euro/m²	
						Kc *		Ctapf/ Σnp Sap *Kc	Qapf * Sap *Kc	QUOTA FISSA	Kd		Tot CV/ Sap*Kb	Cu* Sap*Kd	QUOTA VARIABILE	TOTALE QF+QV	maggioraz, Comune	
1	Musei, biblioteche, scuole, associaz., luoghi di culto	A	8	2.415,00	2415	0,40	966,00	0,58	558,83	0,2314	3,28	7921,20	0,12	975,10	0,4038	0,6352	0	
		S	0	0,00	0	0,40	0,00	0,58	-	0,0000	3,28	0,00	0,12	0,00	0,0000	-	0	
2	Cinematografi e teatri	A	0	0,00	0	0,00	0,00	0,58	-	0,0000	0,00	0,00	0,12	0,00	0,0000	-	0	
		S	0	0,00	0	0,00	0,00	0,58	-	0,0000	0,00	0,00	0,12	0,00	0,0000	-	0	
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	A	35	21.715,70	21716	0,60	13029,42	0,58	7.537,57	0,3471	4,90	106406,93	0,12	13098,71	0,6032	0,9503	0	
		S	0	0,00	0	0,60	0,00	0,58	-	0,0000	4,90	0,00	0,12	0,00	0,0000	-	0	
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	A	5	6.722,10	6722	0,88	5915,45	0,58	3.422,11	0,5091	7,21	48466,34	0,12	5966,21	0,8876	1,3966	0	
		S	0	0,00	0	0,88	0,00	0,58	-	0,0000	7,21	0,00	0,12	0,00	0,0000	-	0	
5	Stabilimenti balneari	A	0	0,00	0	0,00	0,00	0,58	-	0,0000	0,00	0,00	0,12	0,00	0,0000	-	0	
		S	0	0,00	0	0,00	0,00	0,58	-	0,0000	0,00	0,00	0,12	0,00	0,0000	-	0	
6	Esposizioni, autosaloni	A	5	2.885,00	2885	0,51	1471,35	0,58	851,18	0,2950	4,22	12174,70	0,12	1498,71	0,5195	0,8145	0	
		S	0	0,00	0	0,51	0,00	0,58	-	0,0000	4,22	0,00	0,12	0,00	0,0000	-	0	
7	Alberghi con ristorazione	A	1	13.350,00	13350	1,64	21894,00	0,58	12.665,76	0,9487	13,45	179557,50	0,12	22103,55	1,6557	2,6044	0	
		S	0	0,00	0	1,64	0,00	0,58	-	0,0000	13,45	0,00	0,12	0,00	0,0000	-	0	
8	Alberghi senza ristorazione	A	1	1.050,00	1050	1,08	1134,00	0,58	656,02	0,6248	8,88	9324,00	0,12	1147,79	1,0931	1,7179	0	
		S	0	0,00	0	1,08	0,00	0,58	-	0,0000	8,88	0,00	0,12	0,00	0,0000	-	0	
9	Case di cura e riposo - Caserme	A	1	81.523,00	81523	1,25	101903,75	0,58	58.951,69	0,7231	10,22	833165,06	0,12	102562,73	1,2581	1,9812	0	
		S	0	0,00	0	1,25	0,00	0,58	-	0,0000	10,22	0,00	0,12	0,00	0,0000	-	0	
10	Ospedali	A	1	738,00	738	1,29	952,02	0,58	550,75	0,7463	10,55	7785,90	0,12	958,45	1,2987	2,0450	0	
		S	0	0,00	0	1,29	0,00	0,58	-	0,0000	10,55	0,00	0,12	0,00	0,0000	-	0	
11	Uffici, agenzie	A	17	1.161,50	1162	1,30	1509,95	0,58	873,51	0,7521	10,61	12323,52	0,12	1517,03	1,3061	2,0581	0	
		S	0	0,00	0	1,30	0,00	0,58	-	0,0000	10,61	0,00	0,12	0,00	0,0000	-	0	
12	Banche, istituti di credito e studi professionali	A	25	2.483,00	2483	0,61	1514,63	0,58	876,22	0,3529	5,03	12489,49	0,12	1537,46	0,6192	0,9721	0	
		S	0	0,00	0	0,61	0,00	0,58	-	0,0000	5,03	0,00	0,12	0,00	0,0000	-	0	
13	Negozi abbigliam, calzature, libreria, cartoleria, ferram. e beni durevoli	A	8	2.721,70	2722	1,41	3837,60	0,58	2.220,06	0,8157	11,55	31435,64	0,12	3869,73	1,4218	2,2375	0	
		S	0	0,00	0	1,41	0,00	0,58	-	0,0000	11,55	0,00	0,12	0,00	0,0000	-	0	
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	A	4	399,00	399	1,80	718,20	0,58	415,48	1,0413	14,78	5897,22	0,12	725,95	1,8194	2,8607	0	
		S	0	0,00	0	1,80	0,00	0,58	-	0,0000	14,78	0,00	0,12	0,00	0,0000	-	0	
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	A	0	0,00	0	0,00	0,00	0,58	-	0,0000	0,00	0,00	0,12	0,00	0,0000	-	0	
		S	0	0,00	0	0,00	0,00	0,58	-	0,0000	0,00	0,00	0,12	0,00	0,0000	-	0	
16	Banchi di mercato beni durevoli	A	0	0,00	0	0,00	0,00	0,58	-	0,0000	0,00	0,00	0,12	0,00	0,0000	-	0	
		S	0	0,00	0	0,00	0,00	0,58	-	0,0000	0,00	0,00	0,12	0,00	0,0000	-	0	
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	A	10	680,00	680	1,48	1006,40	0,58	582,21	0,8562	12,12	8241,60	0,12	1014,54	1,4920	2,3482	0	
		S	0	0,00	0	1,48	0,00	0,58	-	0,0000	12,12	0,00	0,12	0,00	0,0000	-	0	
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	A	5	796,00	796	0,93	740,28	0,58	428,25	0,5380	7,62	6065,52	0,12	746,67	0,9380	1,4760	0	
		S	0	0,00	0	0,93	0,00	0,58	-	0,0000	7,62	0,00	0,12	0,00	0,0000	-	0	
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	A	5	1.772,00	1772	1,25	2215,00	0,58	1.281,39	0,7231	10,25	18163,00	0,12	2235,87	1,2618	1,9849	0	
		S	0	0,00	0	1,25	0,00	0,58	-	0,0000	10,25	0,00	0,12	0,00	0,0000	-	0	
20	Attività industriali con capannoni di produzione	A	46	43.739,00	43739	0,92	40239,88	0,58	23.278,92	0,5322	7,53	329354,67	0,12	40543,60	0,9269	1,4592	0	
		S	0	0,00	0	0,92	0,00	0,58	-	0,0000	7,53	0,00	0,12	0,00	0,0000	-	0	
21	Attività artigianali di produzione di beni specifici	A	35	27.296,00	27296	0,82	22382,72	0,58	12.948,49	0,4744	6,70	182883,20	0,12	22512,95	0,8248	1,2991	0	
		S	0	0,00	0	0,82	0,00	0,58	-	0,0000	6,70	0,00	0,12	0,00	0,0000	-	0	
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	A	3	2.290,00	2290	5,57	12755,30	0,58	7.378,99	3,2223	45,67	104584,30	0,12	12874,34	5,6220	8,8442	0	
		S	0	0,00	0	5,57	0,00	0,58	-	0,0000	45,67	0,00	0,12	0,00	0,0000	-	0	
23	Mense, birrerie, amburgherie	A	0	0,00	0	0,00	0,00	0,58	-	0,0000	0,00	0,00	0,12	0,00	0,0000	-	0	
		S	0	0,00	0	0,00	0,00	0,58	-	0,0000	0,00	0,00	0,12	0,00	0,0000	-	0	
24	Bar, caffè, pasticceria	A	10	1.553,80	1554	3,96	6153,05	0,58	3.559,56	2,2909	32,44	50405,27	0,12	6204,90	3,9934	6,2842	0	
		S	0	0,00	0	3,96	0,00	0,58	-	0,0000	32,44	0,00	0,12	0,00	0,0000	-	0	
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	A	7	2.783,00	2783	2,76	7681,08	0,58	4.443,53	1,5967	22,67	63090,61	0,12	7766,46	2,7907	4,3874	0	
		S	0	0,00	0	2,76	0,00	0,58	-	0,0000	22,67	0,00	0,12	0,00	0,0000	-	0	
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	A	1	24.401,00	24401	1,54	37577,54	0,58	21.738,74	0,8909	12,60	307452,60	0,12	37847,46	1,5511	2,4420	0	
		S	0	0,00	0	1,54	0,00	0,58	-	0,0000	12,60	0,00	0,12	0,00	0,0000	-	0	
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	A	6	774,00	774	7,17	5549,58	0,58	3.210,45	4,1479	58,76	45480,24	0,12	5598,62	7,2334	11,3812	0	
		S	0	0,00	0	7,17	0,00	0,58	-	0,0000	58,76	0,00	0,12	0,00	0,0000	-	0	
28	Ipermercati di generi misti	A	1	18.633,00	18633	1,56	29067,48	0,58	16.815,64	0,9025	0,00	0,00	0,12	0,00	0,0000	0,9025	0	
		S	0	0,00	0	1,56	0,00	0,58	-	0,0000	0,00	0,00	0,12	0,00	0,0000	-	0	
29	Banchi di mercato generi alimentari	A	0	0,00	0	0,00	0,00	0,58	-	0,0000	0,00	0,00	0,12	0,00	0,0000	-	0	
		S	0	0,00	0	0,00	0,00	0,58	-	0,0000	0,00	0,00	0,12	0,00	0,0000	-	0	
30	Discoteche, night club	A	0	0,00	0	0,00	0,00	0,58	-	0,0000	0,00	0,00	0,12	0,00	0,0000	-	0	
		S	0	0,00	0	0,00	0,00	0,58	-	0,0000	0,00	0,00	0,12	0,00	0,0000	-	0	
31	Attività che utiizzano l'isola ecologica	A	0	0,00	0		0,00	0,58	-	0,0000		0,00	0,12	0,00	0,0000	-	0	
		S	0	0,00	0		0,00	0,58	-	0,0000		0,00	0,12	0,00	0,0000	-	0	
TOTALE			240	261.881,80	261882		320.214,67	185245,37				2.382.668,50		293306,81				

COMUNE DI SOLBIATE OLONA - UTENZE NON DOMESTICHE TARI 2022

VERIFICA ELABORAZIONE										
UTENZE NON DOMESTICHE -										
	Categoria		N. oggetti *	Superficie in mq per categoria *	Euro/m ²	Euro/m ²	TOT COSTI FISSI	TOT COSTI VARIABILI	Euro/m ²	VERIFICA
					QUOTA FISSA *	QUOTA VARIABILE *			TOTALE TARIFFA *	TOTALE ENTRATA TARI
1	Musei, biblioteche, scuole, associaz., luoghi di culto	A	8	2415,00	0,2314	0,4038	558,8345	975,1008	0,6352	1.533,9353
		S	0	0,00	0,0000	0,0000	-	-	-	-
2	Cinematografi e teatri	A	0	0,00	0,0000	0,0000	-	-	-	-
		S	0	0,00	0,0000	0,0000	-	-	-	-
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	A	35	21715,70	0,3471	0,6032	7.537,5673	13.098,7070	0,9503	20.636,2744
		S	0	0,00	0,0000	0,0000	-	-	-	-
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	A	5	6722,10	0,5091	0,8876	3.422,1084	5.966,2129	1,3966	9.388,3213
		S	0	0,00	0,0000	0,0000	-	-	-	-
5	Stabilimenti balneari	A	0	0,00	0,0000	0,0000	-	-	-	-
		S	0	0,00	0,0000	0,0000	-	-	-	-
6	Esposizioni, autosaloni	A	5	2885,00	0,2950	0,5195	851,1814	1.498,7072	0,8145	2.349,8885
		S	0	0,00	0,0000	0,0000	-	-	-	-
7	Alberghi con ristorazione	A	1	13350,00	0,9487	1,6557	12.665,7595	22.103,5518	2,6044	34.769,3112
		S	0	0,00	0,0000	0,0000	-	-	-	-
8	Alberghi senza ristorazione	A	1	1050,00	0,6248	1,0931	656,0232	1.147,7856	1,7179	1.803,8088
		S	0	0,00	0,0000	0,0000	-	-	-	-
9	Case di cura e riposo - CASERME	A	1	81523,00	0,7231	1,2581	58.951,6938	102.562,7281	1,9812	161.514,4219
		S	0	0,00	0,0000	0,0000	-	-	-	-
10	Ospedali	A	1	738,00	0,7463	1,2987	550,7471	958,4453	2,0450	1.509,1924
		S	0	0,00	0,0000	0,0000	-	-	-	-
11	Iuffici, agenzie	A	17	1161,50	0,7521	1,3061	873,5116	1.517,0263	2,0581	2.390,5379
		S	0	0,00	0,0000	0,0000	-	-	-	-
12	Banche, istituti di credito e studi professionali	A	25	2483,00	0,3529	0,6192	876,2190	1.537,4579	0,9721	2.413,6769
		S	0	0,00	0,0000	0,0000	-	-	-	-
13	Negozi abbigliam, calzature, libreria, cartoleria, ferram. e beni durevoli	A	8	2721,70	0,8157	1,4218	2.220,0640	3.869,7308	2,2375	6.089,7948
		S	0	0,00	0,0000	0,0000	-	-	-	-
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	A	4	399,00	1,0413	1,8194	415,4813	725,9486	2,8607	1.141,4299
		S	0	0,00	0,0000	0,0000	-	-	-	-
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, yappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	A	0	0,00	0,0000	0,0000	-	-	-	-
		S	0	0,00	0,0000	0,0000	-	-	-	-
16	Banchi di mercato beni durevoli	A	0	0,00	0,0000	0,0000	-	-	-	-
		S	0	0,00	0,0000	0,0000	-	-	-	-
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	A	10	680,00	0,8562	1,4920	582,2061	1.014,5420	2,3482	1.596,7481
		S	0	0,00	0,0000	0,0000	-	-	-	-
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	A	5	796,00	0,5380	0,9380	428,2547	746,6663	1,4760	1.174,9210
		S	0	0,00	0,0000	0,0000	-	-	-	-
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	A	5	1772,00	0,7231	1,2618	1.281,3856	2.235,8677	1,9849	3.517,2533
		S	0	0,00	0,0000	0,0000	-	-	-	-
20	Attività industriali con capannoni di produzione	A	46	43739,00	0,5322	0,9269	23.278,9184	40.543,6030	1,4592	63.822,5215
		S	0	0,00	0,0000	0,0000	-	-	-	-
21	Attività artigianali di produzione di beni specifici	A	35	27296,00	0,4744	0,8248	12.948,4858	22.512,9459	1,2991	35.461,4317
		S	0	0,00	0,0000	0,0000	-	-	-	-
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	A	3	2290,00	3,2223	5,6220	7.378,9879	12.874,3410	8,8442	20.253,3290
		S	0	0,00	0,0000	0,0000	-	-	-	-
23	Mense, birrerie, amburgherie	A	0	0,00	0,0000	0,0000	-	-	-	-
		S	0	0,00	0,0000	0,0000	-	-	-	-
24	Bar caffè, pasticceria	A	10	1553,80	2,2909	3,9934	3.559,5609	6.204,8956	6,2842	9.764,4565
		S	0	0,00	0,0000	0,0000	-	-	-	-
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	A	7	2783,00	1,5967	2,7907	4.443,5330	7.766,4624	4,3874	12.209,9954
		S	0	0,00	0,0000	0,0000	-	-	-	-
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	A	1	24401,00	0,8909	1,5511	21.738,7450	37.847,4554	2,4420	59.586,2003
		S	0	0,00	0,0000	0,0000	-	-	-	-
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	A	6	774,00	4,1479	7,2334	3.210,4524	5.598,6235	11,3812	8.809,0759
		S	0	0,00	0,0000	0,0000	-	-	-	-
28	Ipermercati di generi misti	A	1	18633,00	0,9025	0,0000	16.815,6440	-	0,9025	16.815,6440
		S	0	0,00	0,0000	0,0000	-	-	-	-
29	Banchi di mercato generi alimentari	A	0	0,00	0,0000	0,0000	-	-	-	-
		S	0	0,00	0,0000	0,0000	-	-	-	-
30	Discoteche, night club	A	0	0,00	0,0000	0,0000	-	-	-	-
		S	0	0,00	0,0000	0,0000	-	-	-	-
31	Attività che utiizzano l'isola ecologica	A	0	0,00	0,0000	0,0000	-	-	-	-
		S	0	0,00	0,0000	0,0000	-	-	-	-
*dati prelevati da foglio "elaboraz TAR UT ND"			240	261.881,80			185.245,37	293.306,81	tot. costi	478.552,17

COMUNE DI SOLBIATE OLONA

SUDDIVISIONE COSTI TARI 2022

